Lire 10 la copia - Fuori Territorio Lire 15

Anno I - N. 199 - Domenica 26 Ottobre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direz., Redaz., Amministr.: Via Silvio Pellico 8. Tel.: Dir. 27322. Red.: 93854, 7308. Amm. 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

QUESTA NOTTE SFORZA E' PARTITO PER LONDRA

Un lungo colloquio con De Gasperi

ROMA, 25 — Il Ministro degli Esteri on. Carlo Sforza è partito questa notte alle ore 20.5 dalla stazione di Termini in vagone speciale, diretto a Londra. Erano a salutarlo il Presidente del Consiglio De Gasperi, l'Ambasciatore d'Inghilterra Sir Victor Mallet, i Ministri Merzagora e Cingolani, il Sottosegretario agli Esteri Brusasca, l'amm. Maugeri e alti funzionari del Ministero degli Esteri. Sono partiti con il Ministro la contessa Sforza, il Ministro Vittorio Zoppi, Direttore generale per gli Affari politici al Ministero degli Esteri, il contrammiraglio Pecori Giraldi ed il console Mario Mondello.

L'arrivo alla stazione Vittoria di Londra è previsto per le ore 19 di lunedì. Il Ministro degli Esteri italiano sarà ricevuto a Buckingam Palace in udienza da Re Giorgio venerdì alle ore 15.

I rapporti fra Italia e Inghilterra erano stati oggetto questa mattina di un lungo colloquio tra il Presidente De Gasperi e il Ministro Sforza.

Il viaggio nella capitale britannica del Ministro italiano è stato preceduto, nei giorni scorsi, come noto, dall'arrivo a Londra del nuovo Ambasciatore Gallarati Scotti, succeduto al conte Carandini. Oggi il rappresentante italiano si è recato per la prima volta al Foreign Office, per una presa di contatto in vista dei colloqui che il nostro Ministro degli Esteri dovrà avere con gli esponenti inglesi.

Il conte Carandini, prima di lasciare Londra, parlando ai giornalisti italiani, ha ammonito che non bisogna attendersi risultati sensazionali dalla missione di Sforza: l'Inghilterra farà per l'Italia tutto ciò che le permetterà la sua attuale situazione per il nostro reale interesse nei limiti dell'utile e del possibile. «Fra non molto, tuttavia — egli ha soggiunto — si avranno i frutti dei solidali rapporti ristabiliti fra i due Paesi, che saranno ancor maggiormente rinsaldati dalla visita del conte Sforza».

Oggi è stato annunciato che il 7 novembre partirà per l'Eritrea — prima tappa — la Commissione investigativa per le colonie italiane. Essa visiterà in seguito la Somalia e la Libia.

MISSIONE DELICATA

Il conte Sforza, invitato da Bevin, è partito per Londra. E' la prima visita ufficiale fatta da un Ministro degli Esteri italiano ad un Governo straniero dopo la ratifica del trattato di pace; in certo senso, il viaggio sanziona il ritorno completo dell'Italia alla parità diplomatica, e determina aspettative le quali rimarrebbero deluse da uno dei soliti comunicati conclusivi, con frasi che il pubblico può, senza leggerle, ripetere a memoria.

Sarebbe tuttavia un errore attendersi che il conte Sforza rientri a Roma con un impressionante elenco di concessioni britanniche: egli può, ad esempio, sperare pochissimo nel campo finanziario ed economico. Già lo indica il fatto che sale in treno senza seguito di tecnici. Certo a noi farebbe assai comodo ricevere dalla Inghilterra almeno i dollari previsti dall'accordo per la conversione delle sterline di cui siamo creditori, ma chiedere con troppa insistenza dei dollari ad un'Inghilterra che per soddisfare le proprie esigenze spedisce in America casse di oro, è quasi un andare alla ricerca di pretesti per suscitare irritazione e malumore. Anni fa, invece dei dollari, Sforza avrebbe potuto domandare carbone: se lo domanda adesso, rischia di diventare l'uomo più impopolare del Regno Unito, che avendo cessato di essere — sino a nuovo avviso — il fornitore di carbone di mezzo mondo, ha dovuto subire la umiliazione di importare il prezioso combustibile dall'America. Nè c'è modo di farsi dare petrolio greggio o raffinato, in quanto in Inghilterra le razioni di benzina sono state ridotte a proporzioni irrisorie, e la circolazione automobilistica ha subito una spaventevole contrazione. Il quadro della situazione economica britannica riceve la miglior luce dal fatto che nell'antica capitale finanziaria del mondo si stampano articoli fra le cui righe trapela senso di gelosia per il trattamento che gli Stati Uniti usano all'Italia.

E quella che viene detta la crisi dell'Impero britannico è aggravata dalla fatica compiuta per mantenere insieme il Commonwealth, dal peso dell'occupazione militare della Germania, dalla tensione dei rapporti con Mosca, dalla pesante situazione in Palestina e dalla delicatezza dei rapporti con l'Egitto. Non è affatto vero che il Governo laburista, per essere omogeneo, possa agire con maggiore spigliatezza di un altro: appunto perchè stanno al potere per volontà del partito e delle Trade Unions, Attlee e Bevin debbono porgere attento orecchio alle voci dei loro sostenitori, per nulla uniti da concordia di propositi. Molti sono dunque i vincoli che regolano o paralizzano l'azione del Governo di Londra, e il conte Sforza, proveniente da una scuola diplomatica che nella stessa Inghilterra ha ormai pochi rappresentanti, saprà valutarli, tenendo conto di ognuno.

Per vecchia esperienza, il Ministro degli Esteri italiano saprà ugualmente che il realismo è una caratteristica inglese e probabilmente imposterà su di esso la propria azione. Nè a Bevin nè ad Attlee può sfuggire l'importanza della evoluzione futura dei rapporti fra Inghilterra ed Italia e nè l'uno nè l'altro — come del resto l'intero popolo britannico — potranno volere che essi continuino a recare «sine die» l'impronta della loro vittoria e della nostra sconfitta, provocando un dissidio spirituale insanabile. D'altro canto, come Washington cerca di consolidare con aiuti finanziari ed economici la posizione del Governo del quale l'on. Sforza è autorevole esponente, così Londra può agire in senso analogo nel campo politico, evitando che il Gabinetto De Gasperi venga fatto segno all'accusa degli estremisti di incapacità o debolezza nella difesa di certi interessi nazionali: l'evitarlo giova alla Granbretagna per prima, perchè alle relazioni verrebbe definitivamente tolta ogni acredine, e perchè 45 milioni di italiani formano tuttavia, nel bacino del Mediterraneo, una Nazione alla quale sarebbe assurdo ed impolitico negare peso.

Malgrado le difficoltà accennate, l'Inghilterra può fare moltissimo per noi nella questione delle colonie, e lasciando conferire all'Italia il mandato dell'amministrazione fiduciaria sotto il controllo delle Nazioni Unite permetterebbe una soluzione bene accetta a tutti i partiti italiani e tale da eliminare ostacoli e pericoli anche nel campo internazionale. Nella questione della flotta, l'Inghilterra ha poi da difendere interessi così irrilevanti, che anche su questo punto le dovrebbe riuscire facile dar prova di amichevoli disposizioni.

L'essenziale è impedire che il 2 novembre si possa affermare: per la intransigenza inglese, il conte Sforza è ritornato a mani vuote.

ITALO ZINGARELLI

Il problema tedesco
MOSCA PROPORREBBE il ritiro delle truppe

LONDRA, 25 — Le opinioni degli ambienti politici londinesi sulla prossima Conferenza dei Ministri degli Esteri, che dovrebbe svolgersi in novembre per esaminare il problema germanico, non sono assai ottimiste. A quanto si apprende da una fonte vicina al Foreign Office, vi è anche la possibilità che la Russia proponga il ritiro di tutte le forze d'occupazione alleate dalla Germania.

Si ignora, a questo proposito, quale sarebbe la reazione angloamericana, ma certamente i Ministri degli Esteri occidentali considereranno con molta prudenza questa proposta, se essa verrà avanzata. Infatti, a quanto si rileva negli stessi circoli inglesi, mentre da una parte le truppe anglo-americane dovrebbero ritirarsi dall'Europa e conseguentemente allontanarsi dalla zona critica, chiave della politica internazionale, la Russia si limiterebbe a spostare le sue forze un po' più ad oriente, in Polonia, controllando così da sola l'intero continente.

Questa sera l'Ammiragliato britannico ha reso pubblico l'ultimo volume dei documenti catturati ai nazisti, intitolato «La conferenza del 1941 del Führer sulla situazione navale», in cui viene esposto dettagliatamente il grande bluff con cui Hitler tentò di mascherare i suoi progetti di invasione dell'Unione Sovietica. Da tali documenti risulta una finta il trattato stipulato tra la Germania e l'Unione Sovietica.

Il discorso di Truman agli americani per gli aiuti all'Italia e alla Francia

«Possiamo e dobbiamo farlo»

L'interdipendenza fra l'economia statunitense e il problema dei soccorsi all'Europa: non si può scegliere la via del "non agire„ - Il pericolo che i Paesi in crisi cadano vittime dell'aggressione totalitaria - Favorevoli ripercussioni in tutti gli Stati Uniti

WASHINGTON, 25 — Il radiodiscorso di Truman alla Nazione americana è stato, come preannunciato, una esposizione franca dei motivi che hanno condotto il Presidente alla convocazione straordinaria del Congresso.

Mettendo in luce quelli che sono gli elementi causali della pericolosa situazione all'interno ed all'estero, lo aumento dei prezzi negli Stati Uniti e la fame e il freddo che minacciano l'Europa, Truman ha esplicitamente dichiarato che i progressi fatti dal popolo americano per raggiungere la pace e la prosperità non saranno decisivi se si trascurerà di superare gli ostacoli che si frappongono alla pace ed alla prosperità con un'azione sollecita e coraggiosa. «Le necessità sono troppo urgenti — ha detto Truman — per poter attendere la sessione ordinaria del Congresso che dovrebbe aver luogo in gennaio».

Truman ha parlato della situazione produttiva degli Stati Uniti affermando ch'essa permette ottimistiche previsioni sia per quanto riguarda la quantità dei beni di consumo, che per le condizioni di vita dei lavoratori. «Ma, ciononostante — ha aggiunto subito Truman — il pericolo dell'inflazione che ci minaccia da vicino dev'essere fermato prima che sia troppo tardi».

Truman ha inoltre colto l'occasione per ribattere le recenti accuse mosse da Vishinsky e dagli altri delegati russi all'Assemblea dell'ONU. «La politica degli Stati Uniti — ha detto il Presidente — è chiara e ben definita ed ha lo scopo di assistere gli uomini liberi e le Nazioni libere a riprendersi dalle devastazioni della guerra, a rimettersi in piedi ed aiutarsi reciprocamente, ed a contribuire in pieno ad una pace stabile e durevole».

Ma prima ancora di stabilire il programma a lunga scadenza di questa politica, gli Stati Uniti devono aiutare alcuni Paesi a superare la crisi che li minaccia: «Il pericolo più immediato — ha detto Truman — esiste in Francia ed in Italia. Se le economie di questi Paesi si sfasciano e le loro popolazioni soccombono alle pressioni totalitarie, nè esse nè noi avremo più la possibilità di promuovere la loro ripresa, così importante per il mondo.

Occorrono 642 milioni

«A causa del cattivo raccolto la Francia e l'Italia hanno bisogno di cibo — ha continuato il Presidente — ed hanno anche urgenza di combustibile. E, poichè le loro riserve finanziarie sono esaurite in seguito all'aumento dei prezzi negli Stati Uniti, la loro capacità d'acquisto è di molto ridotta. La Francia può sopperire al minimo delle necessità con le sue presenti disponibilità finanziarie sino alla fine di dicembre, ma entrerà nel nuovo anno senza fondi. Quindi i francesi hanno bisogno di un quantitativo di dollari che può assommare alla cifra di 357 milioni di dollari per arrivare al 31 marzo 1948.

«L'Italia, invece, non è in grado di arrivare neppure alla fine dell'anno. Essa deve disporre di 142 milioni di dollari per arrivare al 31 dicembre ed ulteriori 143 milioni nei primi tre mesi del 1948».

Truman, avviandosi alla conclusione del discorso, ha esortato il popolo americano a continuare la campagna del risparmio alimentare volontario per evitare che i dollari eventualmente stanziati dal Congresso non servano a niente: bisogna infatti fare in modo che ci siano anche i prodotti da acquistare.

«I due problemi di cui io vi ho parlato, i prezzi elevati all'interno e la fame ed il freddo all'estero, pongono il popolo americano — ha infine dichiarato il Presidente — di fronte ad una decisione: potremmo scegliere la via del «non agire» ed attendere che la crisi ci raggiunga sino a far discendere il nostro livello di vita. La conseguenza sarebbe che le Nazioni democratiche che aspettano il nostro aiuto cadrebbero facili prede dell'aggressione totalitaria. Ma questa sarebbe la via del disfattismo e della codardia! L'altra via è quella dell'agire in tempo e direttamente; facendo ciò, possiamo riparare ai due mali dell'inflazione e della crisi estera. E' desiderio del popolo americano raggiungere questo scopo ed è soprattutto in nostro potere farlo: possiamo e dobbiamo farlo! Con determinazione ed unità di sforzi».

Favorevolissima è stata l'impressione in tutti gli Stati Uniti per il discorso. Il «New York Times» applaude segnatamente allo spirito con cui il Presidente si è indirizzato alla Nazione, pur definendo generica la dimostrazione dei metodi con cui il Presidente intende far fronte alle necessità economiche. Molti membri del Congresso si sono espressi in favore del programma di Truman, assicurando il loro appoggio al Congresso: fra questi, il senatore Homer Ferguson, il quale ha dichiarato che il Congresso «contribuirà in tutti i modi per prestare aiuto ai popoli affamati d'Europa, ma chiederà che la Europa collabori in cambio mettendo a posto la propria produzione». Pure favorevole si è dimostrato Dewe Short, Presidente del Sottocomitato parlamentare per le Forze armate, che ha visitato molte zone dell'Europa, tra cui la Venezia Giulia. Short non ha mancato di segnalare la decisione di cui sono animati il popolo ed il Governo italiano.

Una riunione importante

Si apprende questa sera che più di cento affaristi americani, industriali e rappresentanti dei lavoratori sono stati invitati ad una conferenza che si terrà lunedì alla Casa Bianca: alla riunione, indetta per discutere il piano Marshall, interverranno i membri anziani del Gabinetto, il Presidente della Banca mondiale ed il capo degli esperti del Dipartimento di Stato. Tale conferenza viene considerata l'ultima mossa positiva per ottenere l'appoggio del pubblico alla pianificazione dell'economia europea. Non si sa se il Presidente Truman vi prenderà parte.

Un portavoce del Dipartimento di Stato ha reso noto che il Governo americano sta insistendo presso i Governi britannico e francese perchè essi rinuncino alla parte della flotta italiana loro assegnata in base al trattato di pace e la restituiscano all'Italia per la demolizione. La fonte da cui derivano queste informazioni afferma inoltre che la Marina britannica sarebbe disposta a restituire all'Italia tutte le unità, eccettuata una nave da guerra di 35 mila tonnellate che dovrà servire per esercitazioni di tiro nel Mediterraneo. La Marina francese sarebbe invece contraria quantunque l'adeguamento del sistema elettrico delle navi italiane a quello francese sia oltremodo difficile. D'altronde è opinione di Bidault e di altri membri del Governo che la restituzione avrebbe un benefico effetto sulle relazioni italo-francesi.

Il calcolo di Ramadier

Sarà rovesciato martedì il Gabinetto? - I consigli di Blum e di Auriol - Perchè tace De Gaulle

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 25 — *Gli specialisti dei corridoi parlamentari assicurano che il Gabinetto Ramadier sarà rovesciato martedì, quando si presenterà alla Camera. Non si può essere contemporaneamente anticomunisti e antigaullisti, dicono. I bei tempi delle vittorie del «centro», i tempi di Waldeck Rousseau, Poincaré, Clemenceau sono tramontati. Oggi le vie mediane possono essere le vie della saggezza, ma di una saggezza puramente platonica e indifesa. E' di questa sera il gesto del presidente del gruppo parlamentare dell'estrema destra, il quale ha depositato presso la segreteria dell'Assemblea nazionale una mozione che chiede al Governo lo scioglimento del partito comunista in Francia: un sintomo, comunque, più che altro, dell'asprezza con cui gli avversari sono decisi a combattersi in Francia.*

Ramadier ha scelto la sua strada da buon socialista e da buon repubblicano, ma finirà per avere contro le destre e le sinistre e la sua strada diventerà un sentiero impraticabile. Al contrario, Ramadier pensa di ottenere una maggioranza di almeno 30 voti.

Se si è deciso ad un tale passo, non lo ha fatto a pieno rischio. Blum e Auriol lo hanno lungamente consigliato e tutta la geografia parlamentare è stata esplorata, coscienza per coscienza. Affrettando i tempi e convocando la Camera prima ancora che fosse trascorso il periodo delle vacanze, Ramadier ha voluto in un certo senso agire di sorpresa sul Paese che non si è ancora rimesso dallo stupore della vittoria gaullista e delle sue proporzioni e le incertezze sono grandi, le titubanze ancora fresche, le indecisioni profittevoli a chi le vuol mettere a partito.

O me o De Gaulle, propone in sostanza Ramadier al Parlamento, mettendo sul tavolo del voto il suo Ministero come l'ultima carta della IV Repubblica. E poichè è ancora un po' presto per decidere apertamente per De Gaulle in un Parlamento nel quale il suo movimento è straniero, il calcolo fatto da Ramadier può anche darsi si avveri. E' un caso di coscienza e le coscienze parlamentari non procedono in fretta.

De Gaulle, del resto, non muove ancora un dito per influenzare queste manovre. Converrebbe prendere il potere sulle soglie dell'inverno? La maggioranza dei suoi consiglieri, con Malraux alla testa, propendono per l'attesa. Lasciate che Truman aiuti l'Europa, che la Conferenza di Londra definisca l'atteggiamento sovietico, che il Paese continui la sua progressiva adesione al gaullismo: arriveremo al potere legalmente, non è questione che di tempo. In questo caso, meglio Ramadier che peggio. L'altra corrente, composta di militari e di capi partigiani co..e Rémy, vorrebbe agire subito. Dicono che i comunisti metteranno il Paese a soqquadro nell'inverno e che Ramadier sarà il loro Kerenski, ma questi consigli d'urgenza non sembrano prevalere su De Gaulle, che non si muove da Colombay, gioca a domino e studia la storia.

La terza alternativa è quella della sconfitta di Ramadier e del suo successore. I comunisti potrebbero essere tentati di riproporre un blocco repubblicano o qualcosa di simile. Herriot e Paul Reynaud sarebbero dal canto loro i nomi adatti a Ministeri di unione nazionale. Il secondo turno elettorale di domenica, con il ballottaggio nei piccoli Comuni ove non si è ancora delineata una maggioranza, insegnerà qualcosa in tema di alleanza tra partiti, e lunedì si potrà più agevolmente prevedere quale sarà la sorte di Ramadier, ospite provvisorio di un potere che solo le circostanze tattiche gli permettono ancora di conservare.

GIANNI GRANZOTTO

ALTRI ARTICOLI DEL PROGETTO DI COSTITUZIONE

IL CONSIGLIO NAZIONALE dell'economia e del lavoro

Le funzioni del nuovo organismo

ROMA, 25 — Sebbene la Costituente avesse tenuto seduta ieri notte fino all'una, stamane l'aula era discretamente affollata, ed i visi sorridenti e freschi. Ne è venuta fuori naturalmente una seduta modello, ordinata, laboriosa e, soprattutto, cordiale, durata soltanto sessanta minuti.

Qualcosa di simile era già avvenuto ieri notte quando, passata la mezzanotte, si è visto l'on. Pajetta, comunista, andarsi a sedere fra alcuni colleghi democristiani e conversare amabilmente con loro. L'on. Bettiol, democristiano, a quella vista aveva esclamato: «Pajetta sulla via di Damasco...». E tutti avevano sorriso. Poco dopo, si vide il mistico La Pira scambiare la visita e andarsi a sedere fra i comunisti. L'on. Laconi, che è uno dei più attivi deputati di estrema sinistra, esclamò allora: «Sono tante le vie del Signore!»; e tutti sorrisero nuovamente.

Questa mattina l'idillio si è rinnovato e in questo stato di grazia l'Assemblea ha concluso l'approvazione del titolo della Costituente riguardante il Governo.

Si è iniziato dall'art. 92, articolo molto importante, perchè con esso si crea un nuovo organismo che avrà rilevanti funzioni nella vita italiana dei prossimi anni: il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

L'on. DI VITTORIO, segretario responsabile della CGIL ha manifestato il desiderio che nel Consiglio entrassero le rappresentanze delle categorie produttrici, datori di lavoro e lavoratori; ha pregato inoltre l'Assemblea di accogliere il principio che tale rappresentanza sia proporzionale non solo alla qualità, ma anche alla forza numerica della categoria. «Il numero, egli ha detto, deve avere un riconoscimento, senza negare con questo — ha subito aggiunto — che una categoria scarsamente numerosa possa avere notevole importanza».

«E' legittimo quello che ha chiesto l'on. Di Vittorio — ha immediatamente detto l'on. CLERICI, democristiano — è tanto legittimo che io ho presentato una nuova formulazione dell'articolo, che tiene appunto conto di questa esigenza».

Dal suo banco Di Vittorio ha chinato la testa ringraziando, ed il nuovo articolo è passato con questo testo: «Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, composto nei modi stabiliti dalla legge da esperti rappresentanti delle categorie produttive, in misura che tenga conto della loro importanza numerica e qualitativa, è l'organo consultivo del Parlamento e del Governo per le materie e secondo le funzioni che gli sono attribuite dalla legge. Ha l'iniziativa legislativa e può contribuire all'elaborazione della legislazione sociale, secondo i principii ed entro i limiti stabiliti dalla legge».

A questo punto CORBINO ha proposto di aggiungere un nuovo articolo alla Costituzione e tutti hanno detto prontamente di sì. Il nuovo articolo dice: «Il Presidente del Consiglio dei Ministri ed i Ministri prima di assumere le funzioni, prestano giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica».

Si è passati quindi all'art. 93, ultimo della serie, che riguarda le funzioni del Consiglio di Stato e la Corte dei conti.

Voci raccolte in Francia
Washington preparerebbe uno sbarco in Grecia?

PARIGI, 25 — Alcuni giornali parigini pubblicano notizie circa i preparativi americani per un eventuale sbarco in Grecia. Il giornale conservatore «Intransigeant» riferisce che l'Esercito degli Stati Uniti avrebbe approntato un piano per uno sbarco in Tracia e la permanenza di truppe americane a Salonicco. Analoghe informazioni sono apparse sui quotidiani «Paris Presse» di tendenza degaullista e su «Ce Soir», filocomunista.

Mons. Mocnik ricevuto in udienza dal Papa

ROMA, 25 — Il Pontefice ha ricevuto in particolare udienza mons. Francesco Mocnik, amministratore apostolico per quella parte della diocesi di Gorizia, il cui territorio è stato annesso alla Jugoslavia. Mons. Mocnik, come noto, è stato recentemente espulso, per la seconda volta, da Salcano, dove aveva fissato la sua residenza.

I minimi di paga proposti per i domestici

MILANO, 25 — Anche le domestiche hanno ora un minimo di paga: il loro Sindacato ha pubblicato la relativa tabella, avvertendo però che i padroni sono invitati, ma non costretti a rispettarla. L'obbligo può derivare soltanto da un contratto che oggi non è possibile stipulare in quanto non esiste una organizzazione padronale che tratti in nome della categoria «famiglie con domestica».

Per la categoria A, che comprende precettori, istitutori, capi-camerieri e maggiordomi, vice-madri, governanti, è prevista una paga dalle 15 alle 20 mila lire mensili per gli uomini, e dalle 11 alle 15 mila per le donne.

Fanno parte della categoria B i camerieri e le cameriere, i cuochi, le cuoche, gli autisti e le guardarobiere, e dovranno essere retribuiti nella misura di 12-15 mila lire gli uomini e 8-10 mila le donne.

Alla categoria C, che include bambinaie e donne per tutti i servizi oltre i 19 anni, saranno corrisposte dalle 5000 alle 7000 lire mensili, mentre una paga dalle 3 alle 5 mila spetterà alle minori di anni 19. Restano le donne che prestano servizio a ore per le quali la tabella prevede un compenso di 70-100 lire orarie. Questi minimi di paga sono comprensivi dell'indennità di contingenza, ma lasciano sempre vitto, alloggio e vestiario di servizio a carico del padrone di casa.

Enzo Grossi smentito da un ammiraglio americano

ROMA, 25 — Le lettere inviate dal comandante Enzo Grossi all'amm. Maugeri ed al presidente della Corte straordinaria d'Assise per il processo Borghese, nelle quali il comandante del «Barbarigo» risponde alle accuse rivoltegli e richiede una nuova inchiesta per stabilire la verità circa l'affondamento di due corazzate americane, hanno provocato prontamente una smentita da parte statunitense, su richiesta del corrispondente dell'«Ansa» da New York.

Il commodoro Eller, infatti, dello Ufficio informazioni del Ministero della Marina di Washington, ha dichiarato al corrispondente dell'«Ansa» che «nessuna corazzata americana è stata affondata nell'ultima guerra nell'Atlantico e nel Mediterraneo: le due uniche corazzate perdute furono quelle affondate a Pearl Harbour».

Ma nonostante questa smentita, in taluni ambienti tecnici di Roma si notava questa sera che, come le prove già portate a favore del comandante Grossi, così neppure questa smentita può avere valore assoluto e definitivo, essendo costume delle varie Marine da guerra di confermare gli affondamenti subiti spesso a distanza di molti anni.

L'amm. Maugeri, a sua volta, ha fatto delle precisazioni all'«Ansa» circa la sua deposizione in tribunale per quanto riguarda il comandante Enzo Grossi, deposizione che è stata variamente riportata dalla stampa. A domanda del Presidente, Maugeri aveva dichiarato che un suo informatore gli aveva riferito che un fratello del Grossi era stato agganciato dai tedeschi per fornire loro informazioni, ma che, non sentendosi di farlo, forniva le notizie apprese al gruppo costituito dal Maugeri. A questo punto il Presidente fece il noto apprezzamento sugli affondamenti del Grossi, che il teste confermò basandosi su quanto risulta alla Marina dalle informazioni avute dagli alleati.

MALVESTITI NOMINATO Sottosegretario alle Finanze

ROMA, 25 — Con decreto in corso l'on. Piero Malvestiti è stato nominato Sottosegretario di Stato per le Finanze. Nato nel 1899 ad Apiro, nelle Marche, l'on. Malvestiti, democristiano, risiede attualmente a Milano.

Incontro ad Abbazia di delegati italiani e jugoslavi

GORIZIA, 25 — La delegazione italiana della Commissione per la delimitazione del confine italo-jugoslavo si è incontrata venerdì scorso ad Abbazia con la delegazione jugoslava.

Tasse universitarie
La Commissione mista ha concluso i suoi lavori

ROMA, 25 — Il Ministro della Pubblica Istruzione ha reso noto che la Commissione per le tasse universitarie composta da Rettori di Università e delegati del Consiglio nazionale universitario, ha concluso i suoi lavori riconoscendo unanimemente l'assoluta necessità di aumentare le entrate universitarie con ulteriori integrazioni sia da parte degli studenti che da parte dello Stato, e ciò affinchè gli atenei possano sopravvivere.

Processo ai «rossi» di Hollywood

SENZA CERONE IN VOLTO GLI ATTORI DAVANTI AI GIUDICI

Bob Taylor, Gary Cooper e Montgomery fra i testi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON, 25 — *E' rossa Hollywood? E' per rispondere a questo interrogativo — o, in parole più esatte, per determinare se i comunisti, produttori e attori, si sono infiltrati nelle posizioni influenti di Hollywood — che si è aperta in un grande palazzo di Washington una grande inchiesta che ha richiamato la più viva attenzione di strati grandissimi del pubblico americano. Basterà, per rendersi conto di tale interesse, citare alcuni nomi dei testi chiamati a comparire: Robert Taylor, Gary Cooper, Adolph Menjou, Bob Montgomery, Walt Disney; ed oltre agli attori, personaggi potenti come il magnate del cinematografo Samuel Goldwin, od illustri come lo ex Ambasciatore a Mosca Davies, l'autore di «Missione a Mosca».*

E non si creda che l'interesse per questa inchiesta sia limitato all'esercito dei cacciatori d'autografi e delle sognatrici del bellissimo Taylor: ne hanno parlato anche all'ONU, e con quale veemenza!, dove il delegato ucraino, ad esempio, ha visto in questo avvenimento una nuova prova dello spirito guerrafondaio degli Stati Uniti, ed ha proposto che si mettano sotto inchiesta, anzichè gli attori filocomunisti, i promotori dell'«inqualificabile processo».

L'aula dell'inchiesta, comunque, malgrado gli sforzi del Presidente della Commissione, non ha potuto sottrarsi a quella che apparve sin dal primo giorno come una ineluttabile fatalità: si è trasformata cioè, quest'aula di tribunale, in uno «studio» cinematografico vero e proprio (metà dell'aula è occupata da cineasti che vi hanno installato i loro cavalletti), dove una folla strabocchevole guarda più che ascoltare. E' più interessante sapere l'opinione di Bob Taylor sui divi comunisti («Li spedirei tutti in Russia», ha detto), o approfittare dell'occasione preziosa per ammirarlo indisturbati, dieci minuti, a distanza ravvicinata? La risposta è ovvia, almeno per quanto riguarda le donne, cui non sembra vero che sia stata proprio la politica ad offrire tale possibilità.

La folla dunque li attende impaziente questi divi celeberrimi che giungono a Washington con i loro aerei personali o con quelli delle loro case, e a bordo di potenti automobili al palazzo in cui si svolge la inchiesta. Scendono, salutano, scompaiono nell'androne, ricompaiono davanti agli inquisitori con aria frettolosa e preoccupata alcuni, altri con fare disinvolto o teatrale.

Passano tutti per questo lungo corridoio ricolmo di gente che i poliziotti frenano a stento; si arrestano tutti allo stesso punto e gli applausi fioccano intorno a loro.

Il creatore di Topolino e di Paperino, Walt Disney, interrogato oggi, ha dichiarato che i comunisti fecero pressioni sui dipendenti della sua casa di produzione perchè si mettessero in sciopero. Invitato a spiegare perchè i russi si sono finora rifiutati di rappresentare i suoi cartoni animati, Disney ha risposto: «E' impossibile trattare un affare con la Russia». La signora Lela Rogers, madre dell'attrice Ginger Rogers, ha dichiarato da parte sua al comitato parlamentare che la figlia ha respinto molti copioni perchè contenevano propaganda comunista.

Ieri era stata la volta di Bob Montgomery. Ha detto poche cose; molto stringate e molto precise. «Nel Consorzio attori cinematografici abbiamo avuto sì — egli ha detto — un gruppo di veri e propri militanti, una piccolissima minoranza bene organizzata e ben disciplinata, ma essa non ha mai avuto in nessun caso il predominio». Gary Cooper è comparso assieme a Renold Reyan e George Murphy, coi quali era venuto da Hollywood. Cooper appariva imbarazzatissimo: gli inquirenti hanno fatto una fatica enorme a strappargli le parole di bocca. Tutti e tre hanno detto che i comunisti hanno stabilito una base ad Hollywood, hanno aggiunto però che era più rumore che danno. In effetti Cooper si è mostrato completamente d'accordo con quanto aveva detto Montgomery. Questi anzi, dopo la sua deposizione, ha atteso il collega e se ne sono andati via insieme, tra una grandinata di applausi che ha costretto il Presidente a sospendere la seduta per alcuni minuti.

Parlando con un giornalista, Cooper si è detto particolarmente soddisfatto dell'applauso registrato a scena aperta quando egli disse che i comunisti si valgono molto di riunioni a carattere mondano ed insinuano le loro idee anche nelle conversazioni private. «Questo mi disgusta», aveva detto Cooper, e un improvviso scrosciante applauso si era levato allora per tutta la sala, sbalordendo il teste. Era forse il primo applauso della sua vita che non fosse diretto a Gary Cooper artista.

JOHN HEYN
dell'«Associated Press»

De Nicola a Elisabetta

Nel congresso dei setaioli che si svolge a Milano si è appreso che il Presidente De Nicola ha offerto quale dono di nozze alla Principessa Elisabetta d'Inghilterra un drappo di seta di una preziosità e di una bellezza che non possono essere uguagliate da nessun'altra confezione straniera.

○ UN PAZZO DAL FINESTRINO

Sul diretto Milano-Verona il viaggiatore Enrico Rezzini, colto da improvvisa pazzia, dopo aver sparato alcune pistolettate contro il soffitto dello scompartimento, si gettava dal finestrino e precipitava nel fossato, uccidendosi. Il Rezzini recentemente aveva perduto la moglie in un incidente d'auto.

○ MARIELLA E' MADRE

Mariella Lotti è diventata madre di un bambino dagli occhi azzurri: essa ha adottato un piccolo ebreo, di 3 anni, orfano di ambedue i genitori (il padre è una vittima delle Ardeatine e la madre è scomparsa in un Lager). Il bimbo è stato scelto dall'attrice in un ospizio che raccoglie 400 orfanelli.

○ UN GRATTACIELO A MARSIGLIA

Sta per iniziarsi a Marsiglia la costruzione d'un grattacielo progettato dal grande architetto Le Corbusier. La costruzione avrà diciassette piani. Al settimo ed all'ottavo piano vi saranno dei negozi, al diciassettesimo un ospedale, un albergo ed un asilo d'infanzia. Sul tetto vi sarà un grande giardino ed un campo sportivo.

Si è suicidato a Roma l'ex federale Macola

VENEZIA, 25 — A Roma, nella sala di rilegatura della tipografia «Airone», si è ucciso, sparandosi alla tempia un colpo di rivoltella, il veneziano avv. Mario Macola, che fu segretario federale a Venezia, Gorizia, Modena e, proprio nei mesi precedenti il 25 luglio 1943, a Trieste. Il suicida, da un anno impiegato alla Casa editrice «San Michele», ha lasciato una lettera nella quale, senza spiegare le ragioni dell'estrema risoluzione presa, dice di perdonare «tutti coloro che mi hanno fatto del male».

TITO DIVENTERA' deputato "istriano„

POLA, 25 — A capo della lista per le elezioni dei deputati dell'Istria è stato prescelto, su proposta dei deputati regionali dell'U.A.I.S., il Maresciallo Tito.

Contadini italiani espulsi da Daila

CAPODISTRIA, 25 — Per disposizione delle autorità jugoslave alcune famiglie coloniche italiane di Daila, nella zona dell'Istria che fa parte del T. L., le quali sono state accusate di aver contravvenuto alle leggi sulla riforma agraria dovranno abbandonare le loro terre entro lunedì prossimo. Il ricorso presentato dai colpiti avverso tale provvedimento è stato respinto dal Comando militare jugoslavo. Ai coloni è stato ordinato di abbandonare sul posto attrezzi e bestiame.

Il ribasso dei prezzi all'ingrosso e al minuto

L'azione del Governo

ROMA, 25 — Il ribasso dei prezzi all'ingrosso ed al minuto che costituisce il fatto economico su cui oggi maggiormente converge l'attenzione di tutto il Paese, è seguito attentamente dagli organi del Governo. Di questo interessamento si è avuto ieri un primo atto ufficiale con la circolare del Ministro del Commercio Togni, che si riferisce, oltre che al settore alimentare, anche a quello dell'abbigliamento, dove ancora si manifesta una certa resistenza nelle quotazioni. Tale settore è stato perciò segnalato in modo particolare all'«attenzione» dei Prefetti.

Anche il Ministero dell'Industria ha rivolto la sua attenzione al fenomeno, per concretare un'azione che assecondi ed acceleri la flessione dei prezzi; a tale scopo tutti gli organi competenti del Ministero hanno avuto l'incarico di studiare la situazione di tutte le produzioni soggette a vincolo e tutti i prezzi bloccati.

Il fenomeno del ribasso è stato esaminato stamane anche dal Presidente del Consiglio, il quale ha avuto in proposito un colloquio con il Ministro Togni. E si annuncia intanto che mercoledì De Gasperi presiederà al Viminale il Comitato interministeriale dei prezzi, tenendo, successivamente, una conferenza stampa.

Dalle province, oltre a nuove segnalazioni di ribasso, si hanno le prime notizie dell'azione svolta in tal senso dalle autorità in base alle istruzioni ricevute dal Governo. Il Prefetto di Arezzo, ad esempio, ha già invitato tutti i dettaglianti, grossisti, industriali e produttori ad adeguare i prezzi di vendita alle nuove quotazioni del mercato, a scanso di provvedimenti forzosi.

Il fenomeno della flessione sta investendo anche il mercato dei titoli; ciò ha provocato un'interrogazione dell'on. Marinaro al Ministro del Tesoro per conoscere se al fenomeno non corrisponda una larga speculazione tendente al ribasso, di cui potrebbe essere indice la entità delle vendite allo scoperto; in tal caso si dovrebbe adottare urgenti provvedimenti d'arginamento, compreso quello della effettiva consegna dei titoli all'atto della vendita.

La CGIL ha chiesto oggi spiegazione al Governo circa una frase contenuta nel comunicato relativo all'ultimo Consiglio dei Ministri sui miglioramenti decisi per gli statali, e cioè che gli stessi verranno corrisposti «non appena saranno assicurati i mezzi per fronteggiarli». E' stata data piena assicurazione che la corresponsione degli aumenti non subirà alcun ritardo. Lunedì la CGIL e la Confindustria riprenderanno i contatti interrotti partecipando alla riunione indetta dal Ministro del Lavoro, Fanfani, allo scopo di discutere le provvidenze relative allo sblocco dei licenziamenti.

Notizie da Bologna
Continua la flessione nel campo alimentare

BOLOGNA, 25 — Le quotazioni registrate al mercato settimanale del venerdì hanno confermato la tendenza generale al ribasso. Alla sera, nonostante tutte le offerte, molta merce è rimasta invenduta ed esitata infine a prezzi inferiori.

Ecco alcuni esempi nel campo alimentare: il lardo è sceso da 120 a 80 lire l'etto, lo strutto da 110 a 75, l'olio d'oliva da 105 a 95, l'olio di semi da 90 a 80, il burro da 140 a 120, lo zucchero da 900 a 650. Lieve invece la flessione riscontrata nel prezzo delle carni, che s'aggira sulle 700-750 lire il chilogrammo; le uova da 39 sono andate a 37 lire il pezzo. Da parte dei consumatori continua una specie di sciopero in attesa che i prezzi subiscano ribassi più accentuati.

Un crollo notevole si è registrato nei prezzi del bestiame all'ingrosso: i vitellini da latte da 600 a 420 il chilogrammo, i lattonzoli da 1250 a 475. I settori dei legnami, dei prodotti chimici, dei metalli non hanno subito flessioni del genere, ma sono rimasti senza contrattazioni.

Estrazioni del lotto

TORINO	45	81	42	75	24
NAPOLI	19	74	20	49	63
MILANO	80	53	26	85	81
CAGLIARI	55	44	71	68	9
FIRENZE	25	17	85	28	84
GENOVA	60	28	87	10	1
PALERMO	13	16	33	10	4
ROMA	62	57	55	8	80
BARI	66	48	41	58	72
VENEZIA	7	26	66	38	22

CRONACA DELLA CITTA'

LA POLITICA DEI PREZZI
verso una fase di moralizzazione

Revisione, non caos - Le ragioni del ribasso - Una statistica triestina - Migliore disciplina negli acquisti

Il ribasso dei prezzi all'ingrosso ha indotto il Governo italiano a revisionare la politica dei prezzi bloccati, onde ridurre al minimo il numero delle merci soggette al vincolo, per tornare, con ciò, al regime normale di libertà per tutti quei prodotti che hanno una produzione ritenuta sufficiente. L'abbandono di certe restrizioni vincolistiche condurrà certamente ad un ribasso, come l'esperienza lo ha dimostrato, in quanto la coesistenza di prezzi liberi e prezzi differenziali porta a carico di quelli liberi anche il costo dei controlli e delle bardature necessarie per mantenere i prezzi differenziali. Intanto il ministro dell'Industria e del Commercio, on. Togni, ha richiamato la attenzione dei Comitati provinciali dei prezzi per sollecitare l'inizio della fase di riduzione dei prezzi al minuto, la quale dovrà essere esercitata sulle merci di largo consumo, con particolare riferimento ai settori delle carni fresche, di quelle salate, dei grassi, dei formaggi e del settore ortofrutticolo, che hanno già registrato sensibili riduzioni dei prezzi.

Dall'Italia settentrionale continuano a giungere notizie di ribassi sensazionali, tali anzi da cagionare serie apprensioni a molti produttori e venditori. Le ragioni del ribasso, secondo i commenti tecnici di giornali economici italiani, sono molteplici: 1) la politica restrittiva del credito; 2) gli aiuti americani che diventano sempre più sostanziali; 3) la politica degli investimenti e dei prestiti americani all'Italia; 4) l'irrobustimento della produzione italiana e i costanti miglioramenti dei coefficienti di produzione; 5) la migliore disciplina dei consumi, per effetto della quale è terminata la campagna disordinata degli acquisti da parte dei consumatori. La campagna del ribasso avrà senza dubbio dei benefici effetti, primi fra tutti la eliminazione degli speculatori occasionali, la retrogradazione delle aziende meno efficienti, dilatatesi sproporzionalmente per effetto dell'allegra politica creditizia, e l'irrobustimento dei bilanci familiari. Purchè i ribassi non si tramutino in un'ondata caotica e disordinata, nel quale caso essa potrebbe trascinare nella caduta anche aziende solide, ma momentaneamente in crisi di liquidi.

Circa i prezzi al minuto sulla nostra piazza, una indagine condotta in una decina di negozi alimentari del centro ci ha consentito di stabilire che dal primo ottobre a ieri si sono registrati i seguenti ribassi:

	1.o ottobre	ieri
olio semi 1.a	860	760/720
olio semi 2.a	840	680
lardo primissimo	1280	1160
zucchero semolato	880	680
zucchero cristallino	780	620
uova	47	44
burro 1.a	1680	1560
burro buono	1560	1480
strutto	1160	880
fagioli Cuneo	320	280
burlotti	400	360/340
carni insaccate	1500	1360/1200
riso	420	360

In certi settori della periferia, taluni prezzi sono scesi anche al disotto di quelli indicati, e non accennano a fermarsi. Intanto la stasi negli affari è quasi completa e parecchi rivenditori hanno confessato che il pubblico compera solo il minimo necessario, rimandando certi acquisti ad epoca migliore. Questo fatto è di enorme importanza, perchè indica che il consumatore sta acquistando una mentalità più sana, in quanto seleziona le compere, graduandole secondo le necessità; sembra che il periodo degli «allegri» acquisti sia cessato, dato che il consumatore ha compreso che la lira — questo benedetto segno monetario — ha un valore intrinseco degno di nota, essendo essa la impalcatura su cui poggia tutta l'economia del popolo. Anche nel settore dei tessili si notano certi segni di cedenza. Per ora si tratta solo di variazioni nei prezzi all'ingrosso.

Apprendiamo che in qualche città dell'Alta Italia sono cominciati i primi fallimenti. Si tratta di aziende speculatrici che vivevano ai margini del mercato e trattavano gli affari su basi creditizie punto solide. Esse hanno cessato l'opera deleteria e la lira avrà senz'altro da guadagnare con l'eliminazione di questi parassiti.

Interessante ciclo di conferenze di un illustre antropologo

La prossima settimana sarà ospite della nostra città l'illustre scienziato prof. dott. Vittorio Marcozzi S. J., ordinario di antropologia all'Università Gregoriana di Roma e all'Istituto di studi filosofici Alojsianum, noto sia in Italia che all'estero per la sua profonda dottrina nelle scienze antropologiche e paleoantropologiche, tanto da essere considerato uno dei più competenti fra gli studiosi di tale scienza. Il Circolo della cultura e delle arti, che nulla tralascia per promuovere costantemente ottime manifestazioni culturali, non ha voluto lasciar passare questa fortunata occasione ed ha provveduto perchè le sere del 27, 28, 29 corrente, alle 20.30, nella sala sociale del Circolo stesso (Ridotto Teatro Verdi, via San Carlo 2) il prof. Marcozzi tenga un breve ciclo di conferenze pubbliche sull'importante materia, che oggi desta il più vivo interesse e le più accese discussioni nel campo della scienza.

Ripresa del lavoro in un cantiere edilizio

Apprendiamo che la Commissione edilizia ha concesso la ripresa del lavoro nel cantiere edilizio di via Fabio Severo, di cui già ci siamo occupati, dopo avere esaminato il progetto e suggerito alcune modifiche di ordine tecnico. Si tratta di un imponente fabbricato di nove piani.

"Natale Triestino"

Dare un po' di gioia ai bimbi poveri

Il Comitato «Natale Triestino» si è nuovamente riunito l'altra sera allo scopo di concretare nelle sue linee generali il programma di lavoro per preparare il dono di Natale ai bimbi bisognosi della città. L'anno scorso fu possibile offrire il dono natalizio a circa 15 mila bambini e il Comitato confida di poter mantenere, e anzi aumentare tale cifra. Al fine di evitare un inutile accorrere di mamme e bimbi alla sede del Comitato, si fa presente che per beneficiare del dono è superfluo presentare apposita domanda. I bambini cui si vuol dare un po' di gioia in occasione del Natale sono i bambini poveri della città; si preciserà in seguito il criterio con cui sono stati raccolti i loro nomi. Si ricorda che il Comitato è formato dalle seguenti organizzazioni assistenziali: Ente comunale di assistenza, Croce Rossa italiana, Pontificia Commissione assistenza, Opera maternità e infanzia, Opera orfani di guerra, Comitato per l'assistenza post-bellica, Consiglio particolare conferenze di S. Vincenzo. Come già l'anno scorso, continua a presiedere il Comitato il presidente dell'E. C. A.

Stasera si chiude la Mostra di Trieste

Oggi la Mostra di Trieste chiuderà i battenti dopo due settimane di intensa attività. L'affluenza del pubblico è stata superiore ad ogni più legittima aspettativa: sino a iersera, ben 120 mila persone paganti avevano visitato la Mostra. Anche il ciclo degli affari è stato notevolissimo e tale da premiare i sacrifici degli espositori e degli organizzatori. Per oggi sono preannunciate numerose comitive provenienti dal Veneto e da più lontano. Iersera, nonostante la giornata poco propizia, folle enormi hanno gremito i saloni in modo impressionante. Nella serata la direzione della Mostra ha offerto una cena di chiusura alle autorità cittadine e ad ufficiali alleati. Fra i presenti i rappresentanti del Comune, del Consiglio di Zona, della Camera di commercio, dell'Artigianato. E nella giornata di oggi, la grande esposizione — che malgrado perplessità e censure ha avuto un successo concreto e ha rimosso un poco le stagnanti acque triestine — metterà la parola fine, non senza la promessa di cose migliori per il futuro.

Troppo ottimismo

Solo otto ore giornaliere di gas

Benchè prorogata, la prossima ripresa dell'erogazione pressochè illimitata di gas aveva ridato la tranquillità alla cittadinanza da tempo costretta a ricorrere ai mille espedienti appresi dalla guerra. Purtroppo, sembra che la erogazione per 18 ore giornaliere indicata nei vari comunicati sia stata dettata da una troppo rosea valutazione della realtà. Secondo il parere dei tecnici, infatti, la quantità di carbone disponibile permetterebbe al massimo l'erogazione di gas per sole otto ore giornaliere.

Assemblea di dettaglianti di frutta e verdura

L'Associazione commercianti al dettaglio e l'Associazione esercenti piccolo commercio, invitano i commercianti al dettaglio di frutta e verdura (con negozio, sui mercati ed in forma ambulante) a partecipare all'assemblea straordinaria urgente che avrà luogo nella sede sociale di via S. Nicolò 7 oggi alle 10, per importanti ed urgenti comunicazioni.

Cifre sulla refezione scolastica

Il vivo interessamento delle autorità comunali e l'appoggio del G. M. A. - Ripresa ai primi di novembre

A distanza di pochi giorni dalla chiusura della refezione scolastica 1946-47, della quale beneficiarono circa 12.000 alunni delle scuole pubbliche elementari e materne, ebbe inizio, sempre per interessamento del Presidente del Comune e con l'appoggio del G. M. A., la refezione estiva nei vari ricreatori comunali e doposcuola della città e dell'altipiano.

Così dal 1 agosto a tutto il 4 ottobre 1947, in cui ebbe a funzionare la suddetta assistenza scolastica, furono distribuite agli alunni complessivamente n. 155.166 colazioni con una media giornaliera di 2.770 razioni.

La refezione consisteva di 100 gr. di pane, accompagnato sempre da una abbondante razione di marmellata o formaggio o frutta, e, nei ricreatori, in grazia della generosa offerta di latte da parte del «Dono Svizzero», pure di una tazza di ottimo cacao.

Furono preparati e distribuiti inoltre, in detto periodo, n. 10.800 dolci, che, non occorre dirlo, incontrarono il massimo gradimento da parte di tutti i frequentanti la refezione. Si consegnarono fra l'altro, per la refezione estiva, i seguenti quantitativi di generi alimentari: cacao kg. 200, zucchero kg 1.900, latte kg. 600, farina kg. 500, formaggio kg. 610, marmellata kg. 3.200, frutta kg. 21.111, pane kg. 17.800.

Il Presidente del Comune, d'accordo con il G. M. A., ha già dato disposizioni agli uffici dipendenti affinchè la refezione, che l'anno passato ha riscosso tanto favore da parte dei beneficiati e dei loro genitori, venga pure estesa per l'anno scolastico in corso. Essa pertanto avrà inizio nelle scuole pubbliche, elementari e materne nei primi giorni di novembre, epoca in cui si prevedono ultimati i dati occorrenti al funzionamento di una così complessa e importante assistenza scolastica.

Stamane l'on. Pacciardi parla al Congresso del P.R.I. d'A.

L'odierna riunione di chiusura del Congresso del Partito repubblicano italiano d'azione avrà inizio alle 10.30, presente l'on. Pacciardi, segretario del P. R. I. che parlerà all'Assemblea. Nella stessa mattinata, dalle 11.30 alle 14 e nel pomeriggio, dalle 17 alle 19, avranno pure inizio le elezioni per la nomina del Comitato direttivo, operazioni che continueranno pure domani lunedì dalle 10 alle 20. L'ingresso è limitato agli iscritti al P. R. I. d'A. muniti di invito.

I canterini di Trento alla Bottega del vino

Il mirabile coro della S. A. T. di Trento, che stamane darà al Rossetti un concerto di canti della montagna, è stato iersera ospite dell'Azienda di Soggiorno alla Bottega del Vino, al Castello di San Giusto, e, tra un bicchiere e l'altro, ha voluto offrire alla folla presente alcuni saggi del suo inconfondibile organo canoro, strappando applausi sempre più scroscianti. L'esecuzione del nostalgico coro, così denso di solenni memorie, «Monte Grappa tu sei la mia patria», cantato a bocca chiusa, pieno di chiaroscuri e ritmato come una banda alpina, ha sollevato particolare entusiasmo, e i fratelli trentini sono stati festeggiatissimi nella bella Sala della Bottega, ora rinnovata e tanto caratteristica.

La bora a ottanta e più

QUATTRO PERSONE CONTUSE — TEGOLE E IMPOSTE STRAPPATE — 5 SOPRA LO ZERO

Con un notevole abbassamento di temperatura, la prima ondata di freddo si è abbattuta ieri sulla città, colta alla sprovvista dopo il tepore degli ultimi giorni. La bora ha soffiato impetuosa per tutto il pomeriggio con una velocità oraria di ottanta chilometri e con raffiche che hanno superato i centodieci. A tarda sera e durante la notte queste cifre da primato sono state superate. Naturalmente, non ha mancato di provocare guai e incidenti vari alla gente. La signora Carmela Melussi, abitante in via del Veltro 7, mentre percorreva la riva Nazario Sauro con in braccio il figlio Gualtiero di 5 anni, è stata scaraventata da una raffica contro un muro. Madre e figlio, contusi in più parti del corpo, sono stati medicati alla C. R. I. Allo stesso posto di pronto soccorso è inoltre ricorso Giovanni Stobez, di 72 anni, abitante in via Campanelle 76, scaraventato a terra in via Rigutti da un colpo di bora. Mentre si trovava in una campagna di Cattinara, Anna Papa, di 41 anni, abitante in Rozzol in Monte 1120, è stata investita al capo da una grossa pietra staccatasi da una collina a causa della bora. E ancora tegole peregrine per l'aria, imposte divelte e qualche incendio di camino. Come saggio non è male. La bora, tra l'altro, ha strappato i fili della conduttura elettrica in via Rossetti, via Ginnastica, a San Giacomo e in Campo Marzio. Parecchi lampioni spezzati e insegne pubblicitarie strappate un po' in ogni rione. La temperatura ha subito un notevole sbalzo: alle quattro di stamane il termometro in Piazza Goldoni segnava cinque sopra lo zero.

Oggi alle 10 grande mattinata con i burattini di Fiorello al cinema «Alabarda». Prezzi popolari.

Dramma in un hangar del Porto

Reagì con una forbiciata alla rudezza del compagno

Una tragica rissa ha avuto per teatro, ieri mattina poco dopo le 8.30, l'hangar 2-B del Porto Vittorio Emanuele. Per futili motivi Virgilio Zammuver, di 54 anni, abitante a San Sabba 275, dopo un brevissimo contrasto, afferrate un paio di forbici che aveva a portata di mano, le conficcava nella spalla destra del compagno di lavoro Romano Bisiani, di 59 anni, abitante in via V. da Feltre 7. Il Bisiani è stato soccorso sul posto dal sanitario di turno alla C. R. I. e in seguito avviato all'ospedale. Dopo un'ora di degenza nel I reparto chirurgico, egli è deceduto per una grave emorragia interna.

Dopo la rissa, il feritore si è dato alla fuga ma è stato ben presto rintracciato da guardie della Polizia portuale e tratto in arresto. Dapprima sembrava che il delitto fosse stato causato da motivi sentimentali — gelosia, si era detto in un primo tempo — ma a quanto risulta da ulteriori indagini il motivo era sorto da un impeto d'ira, dall'umiliazione di una risposta brusca. Romano Bisiani era sposato da oltre 27 anni e senza figli e a quanto sembra non si occupava di donne.

Mortale ruzzolone

Francesco Spessot, di 55 anni, abitante in via del Bosco 38, mentre scendeva ieri pomeriggio le scale del vespasiano di Piazza della Borsa, andava a finire con la punta dell'ombrello tra le aste della ringhiera e, perduto l'equilibrio, cadeva di peso al suolo. Trasportato con la CRI all'ospedale maggiore, lo Spessot è stato accolto nel I reparto chirurgico per aver riportato nella caduta contusioni multiple e la commozione cerebrale. Due ore dopo il poveretto è deceduto.

ANNONARIA

Carne conservata per ammalati. Lunedì ha inizio una distribuzione di carne conservata «Horse Meat» da 20 once per ammalati del capoluogo e dei Comuni della Zona, in ragione di n. 2 barattoli a persona per i possessori dei buoni supplementari carne da gr. 50 e di n. 4 barattoli a persona per i possessori dei buoni supplementari carne da gr. 100 giornalieri, verso asporto dei buoni di prelevamento portanti la data dall'11 al 31 corrente. Termine della distribuzione l'8 novembre p. v. Prezzo al consumo: L. 70 al brt. da 20 once pari a gr. 567.

Tabacchi. La razione dei tabacchi per la settimana dal 27 ottobre al 2 novembre sarà costituita da: sigarette Fib al prezzo di L. 130 il pacchetto da 20, gr. 20 di trinciato Dalmazia al prezzo di L. 110 il pacchetto oppure gr. 20 di trinciato Forte al prezzo di L. 56 il pacchetto, o 2 sigari Toscani al prezzo di L. 25 ciascuno oppure 10 sigarette Nazionali al prezzo di L. 110 il pacchetto da 20, oppure 10 sigarette Alfa al prezzo di L. 70 il pacchetto

LO SPORT

PER LA PARTITA TRIESTINA - MILAN

16 mila biglietti già venduti

Il maltempo scatenatosi nella giornata di ieri non ha sopito l'aspettativa del pubblico per l'odierna partita: nonostante le raffiche di vento e di acqua, iersera la vendita dei biglietti delle gradinate ha superato i 13 mila. Complessivamente sono già stati esitati 16 mila biglietti. E' presumibile che se il tempo farà giudizio assisteremo a un esaurito completo e forse per la prima volta si dovranno rimandare degli spettatori. I giocatori della Triestina hanno trascorso la giornata a Opicina. L'inclemenza del tempo li ha costretti a rimanere la quasi intera giornata ritirati nella locanda e a spingersi nelle vie del borgo soltanto per una passeggiata dopo i pasti. Le condizioni fisiche e morali dei componenti la comitiva sono eccellenti. Più e più volte Rocco ha chiesto telefonicamente notizie sullo stato del campo, apprendendo con piacere che il fondo resisteva egregiamente all'azione dell'acqua. Il Milan intanto s'è portato a Cervignano ove ha pernottato; arriverà in città alle 11.

Le formazioni sono le seguenti: TRIESTINA: Striuli; Blason, Zorzin; Presca, Sessa, Radio; Rossetti, Bernard, Ispiro, Tosolini, Begm. MILAN: Rossetti; Cerri, Piccard; Bonomi, Foglia, Tognon; Degano, Annovazzi, Puricelli, Raccis, Carapellese.

L'incontro avrà inizio alle 14.30 e sarà preceduto dalla partita fra le riserve rosso-alabardate e la Robur di I divisione. Fra le riserve vedremo Trevisan, il quale si prepara per l'ingresso in prima squadra previsto per domenica prossima.

La seconda giornata della «C»

Edera - Palmanova: 5-2 (2-1)

Peccato che il maltempo abbia ostacolato l'andamento della partita che però è stata interessante lo stesso soprattutto per il vivace gioco della squadra ederina che, quando sarà più sicura in difesa, darà anche maggiore soddisfazione ai suoi simpatizzanti. Si sono distinti Siega, Iachsettig, Cociani e Pierini. Il gioco del Palmanova, squadra leggera, ha risentito di più l'inclemenza del tempo. Le reti nel primo tempo sono state segnate al 20' da Rigonat (E.), al 21' da Cominotto (P.) e al 34' da Iachsettig (E.). Nel secondo tempo all'8' da Siega (E.), Rigonat (E.) al 12', al 38' da Zanello (P.) e al 40' da Siega (E.).

Formazioni delle squadre. Edera: Snider; Maran, Pistrin; Pierini, Cociani, Milloch; Lucchesi, Paoli, Siega, Iachsettig, Rigonat. Palmanova: Garbin; Clama, Tortolo; Cuzot, Cossa, Marcuzzi; Zanello, Martellani, Cominotto I, Mazzolinis, Dominese. Arbitro il signor Andreu di Padova.

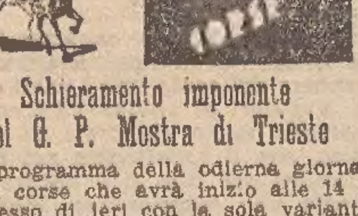
Stamane Libertas - S. Anna

Oggi alle ore 10 sul campo di San Giovanni, si troveranno di fronte per l'atteso secondo derby della serie C, la Libertas ed il S. Anna. I biancoscudati faranno scendere in campo Masè, Perini e Helmersen in luogo di Brandolisio, Toffoli e Paleologo. Le altre linee non subiranno mutamenti di sorta.

Un eccezionale Giro di Lombardia

I migliori corridori francesi contro Coppi e Bartali

MILANO, 25 — La preparazione del 41.o Giro di Lombardia si è conclusa questa sera dopo un pomeriggio di applausi, di interviste volanti, di richieste di autografi. Lo schieramento è il più formidabile che si ricorda da una decina di anni a questa parte. L'estero ha inviato una poderosa pattuglia della quale i nomi di Vietto, Robic, Maes, Teisseire, Idée, Thietard sono senz'altro i più rappresentativi. L'interesse maggiore è però polarizzato su Coppi e Bartali che hanno raccolto il solito consenso da parte di numerosi appassionati che per ore ed ore hanno sfidato la pioggia pur di vedere i due beniamini. Nessuna defezione tra gli uomini più in vista. Anche la squadra della Wilier Triestina ha destato la migliore impressione: da Cottur a Feruglio, a Rossello, a Picolroaz, a De Santi, tutti appaiono nelle migliori condizioni ed animate del più fiero puntiglio.



Schieramento imponente nel G. P. Mostra di Trieste

Il programma della odierna giornata di corse che avrà inizio alle 14 è lo stesso di ieri con la sola variante del G. P. Mostra di Trieste al posto del Premio degli Autori. Nella grande corsa ha dato rinuncia il solo Bilbao e perciò il quadro dei partenti risulta così impostato: a metri 1700 Ottana, Trionfatore, Trucco, Safa, Martinengo e Guido Reni. A metri 1730 Pigafetta, Zoldano, Marsa, Matruh e Plinio. Com'è noto tutti gli spettatori che avranno visitato la Mostra concorreranno a premi per un ammontare di lire 150.000. La riunione che doveva svolgersi ieri è stata rimandata a causa del maltempo.

Premi GIESSE. In questa sesta settimana di gioco, tutte le schede con quattro pronostici esatti hanno vinto la somma di lire 50 mila.

Il mostruoso delitto di un padre di quattro figli

Annega nel pozzo l'amante alla confessione della colpevole maternità

La mattina del 14 corr., in un pozzo sulla Strada per Basovizza veniva ricuperato il cadavere di tale Sofia Stopar, di 20 anni. La Stopar, che prestava servizio come domestica presso la trattoria De Linz, sita in quella località, era scomparsa da casa da due settimane circa. Dalle prime indagini e dalla perizia medico-legale, sembrava che la tragica fine della giovane fosse dovuta a suicidio, in quanto sul suo corpo non furono rilevate tracce di violenza, sicchè la pratica venne deferita alla Polizia di Villa Opicina, nella cui giurisdizione appunto si era verificato il fatto. Grazie all'intelligente opera dell'ispettore capo Magnelli, che personalmente ha condotto per oltre dieci giorni accurate indagini, ieri è stata fatta piena luce sull'oscura faccenda. Il Magnelli, coadiuvato dall'ispettore Buranello della CID, procedeva due giorni fa al fermo di Leopoldo De Linz, di 37 anni, padrone della trattoria presso cui la Stopar era occupata, sul quale l'ispettore nutriva forti sospetti, dopo che certi particolari della sua vita privata erano venuti a sua conoscenza. Il De Linz, sulle prime, negava recisamente ogni addebito nella tragica vicenda, ma dopo due giorni di stringente interrogatorio, ieri nel pomeriggio, sopraffatto da prove schiaccianti, finiva per confessare l'orrendo crimine di cui si era macchiato.

Il De Linz, padre di quattro figli, è sposato da lunghi anni con una donna più vecchia di lui, che egli trascurava e, a quanto è risultato ingannava ad ogni occasione. Non sono mancate le avventure nella sua vita di don Giovanni rusticano: molte donne, passioni brevi, finite quasi sempre senza conseguenze e senza scalpore. I guai incominciarono tempo addietro con un'altra domestica, che egli rese madre e che per la vergogna dovette rifugiarsi a Postumia. Poi i De Linz assunsero la giovane Sofia. Graziosa, riservata e gentile, la ragazza accese in pochi giorni la fantasia del padrone, il quale incominciò a circuirla con una corte serrata, alternando le promesse di bene ad oscure minacce. La ragazza resistette diversi mesi, ma infine, una sera della scorsa estate, ella divenne la sua amante. La passione tolse al De Linz ogni senso di prudenza, e tutte le notti egli attendeva la giovane sotto un albero che cresce accanto al tragico pozzo. Sempre così, anche l'ultima notte, allorchè la Sofia gli confessò che si credeva incinta, che aveva paura e avrebbe finito col dire ogni cosa alla padrona. Il De Linz tentò di dissuaderla dal suo proposito, ma la giovane, smarrita e ossessionata dalla colposa tresca, insisteva nella sua linea e rinfacciava al padrone di averla disonorata, di averla voluta perdere. Il concitato dialogo durò oltre mezz'ora, e ad un tratto il De Linz, visto che non riusciva a convincere la ragazza a cambiare idea, le diede un violento spintone, facendola precipitare nel pozzo. Un grido disperato, un sordo tonfo e poi il silenzio della notte. Per un attimo ancora l'assassino guardò con occhi sbarrati il pozzo, poi riprese la via di casa, si sedette accanto al fuoco come ogni sera e nessuno dubitò di nulla. Il De Linz ha confessato tutto, anche i particolari più minuti delle sue passeggiate al pozzo, dei suoi convegni ed infine dell'orribile, spietato delitto.

* ASTERISCHI

GIUBILEO DI LAVORO

Gasparutti Alberto, operaio specializzato elettromeccanico bobinista ha festeggiato di questi giorni il cinquantesimo anno di ininterrotto lavoro presso l'Arsenale Triestino. In tale lieta ricorrenza il Presidente del Comune avv. Michele Miani, recatosi sul posto, ha indirizzato al festeggiato cordiali espressioni di compiacimento e di felicitazione, facendogli dono di una medaglia commemorativa d'argento con le insegne trecentesche del Comune.

NOZZE

Nella cappella vescovile mons. Santin ha benedetto ieri l'unione del dott. Giuseppe Parlato con la gentile signorina Maria Malcarne. Testimonio per lo sposo il primario prof. Carlo Pellizzari e per la sposa il dott. Tullio Cipolla. Alla giovane coppia i nostri vivi rallegramenti e auguri.

NOZZE D'ORO

Cinquant'anni di matrimonio hanno celebrato il 23 ottobre i coniugi Caterina e Francesco Rebelli, tra le affettuose festosità dei figli e dei numerosi nipoti. Nella rara ricorrenza cordiali, fervidi auguri.

MAGISTERO IN PIANOFORTE

La signorina Jole Pontoni allieva della prof. Ada Naish-Zaccone ha conseguito in questi giorni il diploma di magistero in pianoforte. Rallegramenti.

— Festosamente felicitato da tutta la commissione d'esame presso il Conservatorio triestino, lo studente concittadino, non ancora sedicenne, Stefano Kanitz, allievo del prof. L. Gante, ha conseguito in questi giorni, a pieni voti, il magistero in pianoforte. Congratulazioni al giovanissimo professore.

ORE DELLA CITTA'

★ CAMERA DEL LAVORO — Sindacato metallurgici: oggi alle 10 assemblea picchettini. Domani alle 19 in via Imbriani 5, assemblea dei dipendenti da macellerie.

★ I marittimi del T.L.T. sono invitati a presentarsi dalle 10 alle 13 in Capitaneria, muniti di libretto di nav. e carta di identità, nel seguente ordine: libretti di nav. dal 18001 al 18600 il 27 corr.; dal 18601 al 19200 il 28; dal 19201 al 19800 il 29; dal 19801 al 20400 il 30; dal 20401 in poi il 31.

★ Oggi alle 16.30 e mercoledì alle 20.30 al Circolo Postelegrafonico di via Galatti, la filodrammatica «Dario Niccodemi» diretta da Gino Manuelli, inaugurerà la stagione teatrale con la «L'indimenticabile agosto del 1935», 3 atti di Umberto Morucchio.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 12.9; 7.5. Pressione: 756, staz. Bora: chilometri 80 all'ora con raffiche a 110. Oggi: Florio. Il sole sorge alle 6.31, tramonta alle 16.57. La luna sorge alle 16, tramonta alle 2.26.

★ Ritrovi e trattenimenti ★

«IL GIARDINO D'INVERNO» è il ristorante dell'Albergo Excelsior. E' il vostro ristorante.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino; ore 21: Trattenimento in onore del Coro della S. A. T. di Trento.

DANCING MOSTRA, ore 16: Concorso di poesia; ore 21: Concerto con coro e complesso M. Carniel e canzoni triestine e veglia. L. 200

Farmacie di turno: Annunziata, via Negrelli 18; Codermatz, via Tor San Piero 2; de Leitemburg, piazza S. Giovanni 2; Millo, via Buonarroti 11; Mizzan, piazza Venezia 2; Redenzione, piazza Garibaldi 5; Vielmetti, piazza della Borsa 12.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. Due spettacoli, ore 16 e 21: Compagnia Osiris-Viarisio nella superrivista «Domani è sempre domenica». Novità.
SUPERCINEMA. 14: «Suez» con Tyrone Power, Loretta Joung, Annabella.
FENICE. 14.45: «Il cavaliere della vendetta» con B. Cabot, W. William.
FILODRAMMATICO. Ore 14, ultima 21.30: Un film in tecnicolore, «Uomini di due mondi» con P. Calvert, E. Portman.
ITALIA. 14: «Questo nostro amore», delizioso, Merle Oberon, Charles Karvin.
ALABARDA. Ore 10: Mattinata con i «Burattini» di Fiorello.
ALABARDA. 14: «Romanzo nel West», Ella Raines, John Wayne.
IMPERO. 14: «Eternamente tua», un film divertente con Loretta Joung e David Niven, in prima visione.
VIALE. 14.30: «Situazione imbarazzante» con Ginger Rogers; divertente, spensierato, allegro; 1.a visione R. K. O.
MASSIMO. 14: «La via dei giganti», colosso, Barbara Stanwyck, Joel Mc Crea.
NOVO CINE. 14: «Notre Dame» con Charles Laughton. Un colosso R. K. O.
GARIBALDI. 14: «Cuore prigioniero» con M. Medgrave. Prima visione.
MARE. Chiuso per tre giorni. Riapertura mercoledì con «Una notte», film sovietico.
ARMONIA. 14: «Stanotte t'ho sognato» con F. Tone, S. Foster. Nuovo varietà De Rosè: «In zerca de un cuor sincero», comicissimo.
ODEON. 14: «Le quattro piume», colosso a colori con J. Clement, J. Duprez.
SAVONA. 14: «Gli amanti», capolavoro con Margaret Sullavan e C. Boyer.
IDEALE. 14: «Un genio in famiglia» con Mirna Loy e Don Ameche.
MARCONI. 14: «Una ragazza per bene» con Deanna Durbin, Franchot Tone, e Topolino.
AZZURRO. 14: «Capitan Kidd», una grandiosa avventura con Charles Laughton.
RADIO. 14: «Il Re dei pellirosse» con Randolph Scott, B. Bernes.
CENTRALE. 14: «I lupi della prateria» con O. Houston e Fuzzy. 1.a visione.
VITTORIA. 14: «Biraghin» con Lilia Silvi e A. Checchi.
ADUA. 14: «L'isola dei peccati dimenticati» con John Carradine. Combattimento per un tesoro nascosto, fascino, avventure, brivido.
VENEZIA. 14: «Gli eroi dell'isola» con Gianni e Pinotto
BELVEDERE. 14: «Uomini e topi», avventuroso, drammatico.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Caleidoscopio musicale. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 16.33: Radiocronaca sportiva. 16.30: Musica varia. 17.30: Tè danzante. 18.45: Notizie sportive. 19: Curiosando in discoteca. 20: Notiziario. 20.15: Notizie sportive. 20.30: Musiche di Manhattan — Orchestra ritmosinfonica diretta da Norman Cloutier della N.B.C. 21: Da «Le mille e una notte»: «L'avventura di Omar», radioscena di Romano De Mejo. 21.45: Orchestra Cetra. 22.20: Concerto del Quartetto Simini. Indi: Ballabili.

RETE AZZURRA

Ore 11.25: Ottocento operistico italiano. 15.33-16.30: Il tempo di una partita del campionato di calcio. 17.30: Tè danzante. 19: Curiosando in discoteca. 20.30: Musiche di Manhattan. 21.5: Musiche contemporanee. 21.45: Orchestra Cetra. 22.45: La giornata sportiva.

STATO CIVILE

del giorno 25 ottobre 1947

Nati 7, morti 8, matrimoni 8.

MORTI: Borsi Mario, m. 5; Luis Giovanni, a. 62; Sponza in Piemonte Margherita, a. 34; Flora Eugenio, a. 79; Bodetti Angela, a. 35; Sgubin ved. Iellussig Giuseppina, a. 64; Stopar Olga, a. 27; Roberto Sebastiano, a. 72.

MATRIMONI TRASCRITTI: Linardon Amedeo, barbiere e Novacco Lina, casalinga; Zippo Luigi, industriale e Basile Concetta, sarta; Skerl Oliviero, commesso e Chignoli Vittoria, casalinga; Pavisi Fortunato, insegnante e Lacovigi Marcella, casalinga; Abatangelo Duilio, impiegato e Cividin Amalia, casalinga; Wukotich Dusan, soldato es. am. e Cej Emma, impiegata; Sansone Francesco, elettricista e Milotich Silvana, sarta; Danieli Giuseppe, uff. radiotel. e Vatta-Visintin Carla, casalinga.

---

† Il giorno 25, all'età di 75 anni,
Francesca Bisiani
nata MIHALICH
rendeva piamente la sua anima a Dio.
I desolati FIGLI, il GENERO, le NUORE ed i NIPOTI ne dànno la triste notizia a quanti l'amarono e stimarono.
I funerali avranno luogo lunedì 27 corr. alle ore 15, partendo dalla via Cisternone N. 15.
Trieste, 26 ottobre 1947.

A tumulazione avvenuta la desolata moglie GISELLA annuncia la perdita dell'adorato marito
Carlo Biasi
d'anni 51 - macchinista navale
esule da Pola, avvenuta il 23 corrente dopo lunghe sofferenze per malattia contratta in campo di concentramento.
Gorizia, 25 ottobre 1947.

† Il 25 corr. spirava l'angioletto
Mariuccio Donati
d'anni 1
I dolenti GENITORI e i congiunti, nel dare il triste annuncio, ringraziano vivamente il dott. Dean e il personale dell'Ospedale «Burlo Garofolo». I funerali seguiranno lunedì nel pomeriggio dall'Ospedale «Burlo Garofolo».

RINGRAZIAMENTO
Le sottoscritte famiglie ringraziano tutte le gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della loro cara
Mamma e nonna
e in particolar modo il medico curante dott. Gino Dapas per le amorose cure prodigate alla cara defunta.
Fam.: VENUTTI, ISARCICH, COMELLI, SCARLAVAI

La S. Messa in suffragio di
Giocondo Dall'Oglio
verrà celebrata alle ore 10 di domani 27 corr. nella chiesa di S. Antonio Nuovo.
La vedova EMILIA DALL'OGLIO

AVVISO D'ASTA. Il giorno 29 corrente, alle ore 15.30, nella sala incanti giudiziali, locale Pretura, procederà alla vendita di una pelliccia persiano Boccara Reale. - L'Ufficiale giudiziario: GIUSEPPE FORTE.

La sottoscritta rende vivissime grazie all'illustre
Prof. LUCIANO GANTE
per le affettuose valenti cure prodigate al di lei figlio, Stefano, con rara perizia e generoso disinteresse nella preparazione agli esami di magistero in pianoforte, sì da consentirgli un brillantissimo esito presso il Conservatorio triestino.
GILDA KANITZ

NORMA e GERMANO TENCHER annunciano il matrimonio della loro figlia
GERMANA
col signor VALERIO GRISON
Trieste, 26 ottobre 1947.

FAUSTA NALLI e WILLIAM G. PATRICK
SONIA NALLI e ALVA J. ROWE
partecipano il loro fidanzamento
Trieste, 26 ottobre 1947.

Pretura di Trieste
Il giorno 31 corr., alle ore 15, in Trieste, via di Servola 123, si procederà alla vendita ai pubblici incanti di una camera da letto matrimoniale.
Trieste, 26 ottobre 1947.
L'Ufficiale giudiziario
A. BARAGGINO

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C I T . P.zza Unità, Tel. 4793 4796 4006
AUTOLINEE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8. Autotreno lusso Autostradale nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) - via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA - varie corse giornaliere;
BOLOGNA - giornaliero;
UDINE - ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA - GRADO - giornaliera domeniche comprese ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA RIMINI PESARO - martedì, venerdì ore 7.15:
BOLOGNA, PISA, FIRENZE, LIVORNO - martedì, venerdì;
SAPPADA - DOBBIACO BRUNICO - mercoledì, sabato.

CIT VENDITA BIGLIETTI FERROVIARI ITALIA ESTERO PASSAGGI AEREI - S.I.S.A NAVIGAZIONE
PRENOTAZIONI: C I T - PIAZZA UNITA'

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21; TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77.52

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93.942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI - TRIESTE. Autolinee passeggeri per Bologna, Firenze Montecatini, Roma, Milano, Verona, Padova - Partenze, arrivi prenotazioni: STAZIONE AUTOCORRIERE - Tel. 8443 4297 5823

DOMENICA 2 novembre
manifestazioni sportive
Valevoli per la 44 estrazione settimanale e per l'estrazione finale

1	Rugby - Amatori - Trieste, vincente
2	Calcio - Brindisi - Siracusa, vincente
3	Calcio - Bari-Modena, vinc.
4	Galoppo - Premio Nearco a Roma - 1.o, 2.o e 3.o arr.
5	Galoppo - Premio Case Rotte a Milano - 1.o, 2.o e 3.o arrivato.

Per partecipare all'estrazione settimanale e finale, inviare almeno tre figurine diverse corrispondenti alle classifiche sopra indicate entro mercoledì 5 novembre a MOTTA SPORT - VIALE CORSICA N. 21 - MILANO.

Le manifestazioni valide per OGGI 26 OTTOBRE 1947 (43.a settimana) sono le seguenti: Ciclismo - Giro di Lombardia - 1.o, 2.o, 3.o, 4.o e 5.o arrivato, Squadre del 1.o e 2.o arrivato — Rugby - Rovigo-Roma, vinc. — Calcio - Napoli-Scafatese, vincente — Calcio - Torino-Juventus, vincente — Galoppo - Premio Roma Vecchia alle Capannelle - 1.o, 2.o e 3.o arrivato.

Sono stati estratti a sorte per la 41.a settimana i seguenti premi: 1.o premio di lire 250.000, Giorgio Cazzaniga, via Pellegrino Rossi 98, Milano; dei 4 premi di lire 100.000: Cecilia Andriola, via Sella 18, Bari; Paola Bardazzi, via Seminario 8, Prato; Bruno Dolcini, Albergo Dolcini, Pesaro; Livio Carsetti, Camerino (Macerata).

Le figurine valevoli erano le seguenti: Magni Fiorenzo, Ricci Mario, Jolly Ciclismo, Jolly Automobilismo, Jolly Automobilismo, Oscata, Dedalo, Jolly Galoppo, Nobilomo, Salernitana.

Le figurine del Concorso «Motta Sport 1947» sono incluse nei prodotti Panettone, Panfrutto, Millestelle, Biscotti, Marmellata in vasetti, Caramelle in sacchetti, Torrone, Cioccolato, Crema da tavola, Caffèliquor e Cognac in bottigliette.

grande concorso Motta Sport 1947
«Propaganda Motta»

In seguito alle numerose richieste telefoniche, pubblichiamo un primo elenco dei negozi in cui è posta in vendita la straordinaria MISCELA
HaiSan CAFFÈ XXX
in pacchetti celofan da 100 grammi
Metodo di conservazione brevettato
BOSCO ANTONIO S. A. Filiale via Duca d'Aosta n. 11
BOSCO ANTONIO S. A. Filiale via Roma n. 13
CAMPORI RUGGERO Via Giulia n. 20
DAVID VITTORIO Via Belpoggio n. 20
FICHERA GAETANO Via Lazzaretto Vecchio n. 15
GERUSSI VITTORIO Via Tiepolo n. 1
GNIDICA GIOVANNI Via Battisti n. 5
MARANI LUCIA Via Miramare n. 28
PECORARI DOMENICO Piazza Ponterosso n. 6
TOSITTI MARCELLO Via Piccardi n. 38
ZUCCHERI PIETRO Via Pitteri n. 2
Industria della Spezia Nazionale Soc. a r. l.
Trieste - Strada di Guardiella 11

LE Cooperative Operaie HANNO RIBASSATO IL PREZZO DELL' olio semi a L. 620.- IN TUTTI GLI SPACCI SOCIALI

PITTURA
americana ad olio, in fusti, verde-oliva lire 375; rossa lucida lire 425. Nitro-cellulosa, vasi di 20 kg. L. 475. KUTSUKIAN, Gelsomini 10, tel. 29012

OGGI AL CINE VIALE
LA R. K. O. PRESENTA UN FILM DIVERTENTE, SPENSIERATO ALLEGRO, IN ASSOLUTA PRIMA VISIONE
"Situazione imbarazzante"
CON GINGER ROGERS

BILANCE pesa bambini
NOLEGGIA FARMACIA LLOYD Telefono 67.47

La Società Ginnastica Triestina comunica che sono riaperti i CORSI maschili e femminili di GINNASTICA. Iscrizioni in sede dalle ore 15 alle 19. Dalle 18.30 alle 19.30 i simpatizzanti possono ritirare gli inviti per i prossimi
trattenimenti danzanti

PERCHE' LE CUCINE ED I SALOTTI FORNITI DA STEGU' hanno trovato in così breve tempo il favore del pubblico?
1) Per la lavorazione accurata
2) Per il prezzo (visto che facendo il paragone con le cucine ed i salotti della stessa qualità STEGU' fornisce sempre a minor costo.
3) Per la possibilità di avere le cucine ed i salotti da STEGU' anche a condizioni di pagamento.
A titolo di propaganda e vendita a soli contanti troverete: MATERASSI da L. 3.800 in più. SUSTE da L. 5.800 in più. LETTI fabbricazione garantita L. 9.000.
PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE STEGU'
VIA MASSIMO D'AZEGLIO N. 20 (fermata tram 5 - angolo via Foscolo)
Curerete i vostri interessi

GENEROSA MANCIA offresi rintracciando partita penne stilografiche, trafugata negozio Cartoleria F.A.C.A.U., Carducci 4, tel. 3703

GOMME
Firestone 900x16, complete, consegna immediata, lire 33.000. Punto franco - Trieste
KUTSUKIAN - RAPPRESENTANTE via Gelsomini N. 10 - Telefono: 29012

La Galleria d'Arte "Al Corso,,
CONTRADA DEL CORSO 22 — TELEFONO 90311
invita
gli amatori più raffinati, i conoscitori che vantano maggior esperienza, i tecnici, tutta la sua clientela
a visitare
nei saloni della sua Galleria la raccolta di TAPPETI PERSIANI e di un bellissimo lotto di *RICCHISSIMI SOPRAMMOBILI, QUADRI* e *MOBILI* di proprietà di B. C. che rappresentano il frutto di amorevole e lunga selezione di un tormentato collezionista che volle suoi gli esemplari più belli.
L'esposizione
AVRA' LA DURATA DI 3 GIORNI da domani 27 a mercoledì 29 corrente (dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19) perchè gli interessati possano esaminare le qualità e misure, giustificando così lo acquisto nell'unica SERATA DI ASTA che avrà luogo GIOVEDI' 30 corr.

AUTOMOBILISTI!
Adottate
Aero-polar 500
(invernale) il lubrificante che consente immediata partenza al vostro motore.
Per la vostra sicurezza usate ceppi per freno originali
"FERODO,,
IMPORTAZIONE DIRETTA
Esclusivista: G. BERNARDINO DI FABIO - Trieste
Piazza Dalmazia, 1 - tel. 5764

ZETA

Lo scrittore Zeta, del quale ho appreso la morte pochi giorni fa, dai giornali, era mio amico. Ma non è tutto dire mio amico, giacchè a Zeta, più che da concordanza di ideali o di interessi, più che dall'ammirazione (non troppo profonda del resto: Zeta non è stato davvero un grande scrittore) per la sua opera, io mi sentivo legato da una simpatia umana, da una comprensione, certamente reciproche, e, infine, da una fiducia quale pochissimi mi hanno ispirato. Eppure io e Zeta non ci siamo mai veduti: cosa più sorprendente, non ci siamo mai scritti; nemmeno è mai accaduto, come pure è d'uso, che fra noi siano corsi scambi di libri (ma io ho letto tutti i suoi e Zeta i pochissimi miei).

Non ci siamo mai incontrati; sfiorati, sì, alcune volte: alcune volte siamo stati sul punto di riconoscerci, finalmente; benchè abitassimo in due diverse città. Una volta mi sono recato nella sua senz'altro motivo se non quello di vederlo, ma non l'ho trovato: proprio in quei giorni era fuori, non so dove. Spesso Zeta è venuto nella mia, ma l'ho saputo sempre in ritardo. Ogni tanto un amico mi diceva: «E' stato qui per due giorni Zeta. Ha chiesto di te. E' dovuto ripartire ieri». Oppure: «Ieri sera a teatro c'era Zeta. Non l'hai veduto?» No, non l'avevo veduto, e invano mi mettevo a cercarlo nei luoghi più probabili al suo passaggio: era sempre troppo tardi, magari per un minuto. L'avrei riconosciuto a prima vista, poichè in diverse circostanze avevo veduto il suo ritratto; e una volta, certo, ci trovammo a poca distanza l'uno dall'altro. Sapevo che era molto alto e supposi immediatamente che fosse sua quella testa ricciuta e un po' grigia che vedevo in mezzo a molte altre nella sala; suo quel collo eretto, magrissimo; sue le orecchie un poco sporgenti. Era il giorno di inaugurazione di una mostra d'arte, mi pare; io ero arrivato tra gli ultimi, a bella posta in ritardo, quando mi misi in mente che la nuca ricciuta che vedevo emergere sopra le altre, fosse quella di Zeta, cercai di avvicinarmi: mi fu impossibile: troppa gente era davanti a me, un muro compatto, e tale, per la qualità di coloro che lo formavano, da mettermi in soggezione. Avrei potuto aspettarlo all'uscita, ma proprio quel giorno il pittore Erre doveva tenermi il più lungo e sensato dei suoi discorsi; mi distrassi ascoltandolo.

Dunque, non ho mai veduto Zeta, mai parlato con lui, mai stretta la sua mano; e tuttavia sono certo che fra noi è durata una salda amicizia. Anche abbastanza antica: almeno da dieci anni mi sento legato a lui, e per questo la sua morte precoce mi ha tanto addolorato. Quando ho incominciato a pubblicare i miei primi racconti, dieci anni or sono, già Zeta era fra gli scrittori giovani da me prediletti, e anche se non guardavo a lui come a un modello, sentivo di stimarlo più che ogni altro. Uscì il mio primo racconto in una rivista (ne comprai non so quante copie: non so quante volte lo rilessi) e ricevetti qualche complimento tra i pochissimi scrittori — o che ci credevano tali — che allora conoscevo; ma mi sentii veramente lusingato, finalmente sicuro della mia vocazione, soltanto quando uno mi disse: — Il tuo racconto è piaciuto anche a Zeta: lo ha detto ad Elle. Da allora ogni volta pensavo se il mio scritto sarebbe piaciuto a Zeta, e debbo a quella preoccupazione se ho distrutto tante prove infelici.

Frequentemente, più tardi, ebbi notizia indiretta del consenso che, di volta in volta, Zeta esprimeva sul mio lavoro; quanto a me, andavo lodando tra gli amici ogni suo libro, e benchè io non abbia mai scritto una recensione, trovai modo una volta di esprimere in un articolo la mia simpatia per lui. Mi ricordo che aspettai con una certa trepidazione, giorni e giorni, che Zeta mi scrivesse, sia pure un biglietto per ringraziarmi. Ho sempre avuto questa debolezza: di provare una specie di delusione quando la mia cassetta delle lettere in portineria è vuota del tutto: anche un giornale che non mi interessa, una cartolina illustrata, bastano talvolta a rendere festoso il mio ritorno a casa. In quei giorni la speranza di vedere biancheggiare una lettera oltre il vetro della cassetta si fece ansiosa addirittura. Ma Zeta non mi scrisse.

Un mese dopo, all'incirca, tornando il mio amico Esse dalla città dove abitava Zeta, mi raccontò di averlo incontrato e che Zeta era stato molto contento del mio articolo. Ha molta simpatia per te — mi diceva Esse — mi ha parlato dei tuoi racconti; avrebbe voluto scriverti, mi ha detto, ma non conosceva il tuo indirizzo.

A poco, a poco, tra i miei amici si formò la convinzione che io conoscessi molto bene Zeta, forse perchè io ne parlavo spesso, appunto come di persona conosciuta; ne lodavo i gusti, le abitudini. Una volta, per una circostanza che interessava, oltre me, due altri colleghi, uno di loro mi suggerì: «Perchè non scrivi a Zeta, tu che gli sei amico? E' l'unico che possa aiutarci.

— E' vero — risposi — scriverò a Zeta. — Ma non lo feci. Mi sembrò troppo difficile rivolgermi a lui con una lettera in cui avrei dovuto necessariamente dirgli da quanto tempo pensavo di scrivergli, dirgli quanto io lo stimassi: una dichiarazione d'amore, pensavo con falsa ironia.

D'altra parte non potevo usare verso di lui, subito il tono confidenziale che sarebbe stato necessario per metterlo a parte dei nostri progetti. In dieci anni circostanze simili si sono ripetute spesso: ogni tanto qualcuno mi riferiva un'opinione di Zeta a mio riguardo; altrettanto doveva succedere a lui; amici comuni senza saperlo facevano sempre più fitta la trama dei nostri singolari rapporti. Ci siamo salvati, per essi, io e Zeta, dalle facili discordie: forse io e lui siamo sempre andati d'accordo, per lunghi anni, come raramente avviene fra persone della nostra professione. E spesso in questi ultimi tempi ho pensato che fosse un bene la mancanza di ogni contatto fra noi; la nostra solidarietà — ne sono certo — è stata durevole, perfetta. Inconsapevolmente, ciascuno pareva rendersene conto, e più volte ho visto con soddisfazione i nostri due nomi citati uno accanto all'altro.

Ora Zeta è morto; e sono certo di non aver detto una bugia con le parole rivolte stamani a Pi: che cioè ero addolorato, poichè io e Zeta eravamo stati molto amici. E' una bugia (se è tale) che ripeterò ancora.

Con Zeta è morto il migliore dei miei amici; e proprio ora che potevamo stare vicini. Proprio in questi giorni in cui esigenze pratiche mi inducevano a trasferire la mia casa nella sua città. Anche questa volta il destino ha malignamente sconcordato i tempi della nostra amicizia: mi ha di nuovo fatto muovere troppo tardi. Dovrei partire fra pochi giorni, ma credo che ormai farò il possibile per rimanere qui, benchè la partenza si mostri propizia a tante mie aspirazioni.

LIBERO BIGIARETTI

DOROTHY HART SIMBOLEGGIA LA STAMPA A UNA FESTA TENUTASI IN OCCASIONE DELLA SETTIMANA DEL GIORNALE. I MALIGNI ASCRIVONO ALLA PENURIA DI CARTA LE MISURE SUCCINTE DELL'ABBIGLIAMENTO ADOTTATO DALLA STELLA

Incontro con l'uomo che vide le stelle a mezzodì

Ogni volta che mi capita di leggere il nome di Piccard, non posso non rivivere nella mente un episodio straordinario, destinato, credo, a rimanermi per sempre nella memoria. Se chiudo gli occhi, vedo ancora una piccola macchina correre come una saetta sulla strada che da Brescia conduce a Desenzano, alla caccia di un obiettivo eccezionale: qualche cosa mi fuggiva davanti, ma il fatto strano era che, per inseguirla, io non dovevo guardare sulla strada, bensì tenere gli occhi al cielo, lassù, in un precipizio celeste, dove una palla di alluminio scintillava nella calura azzurrognola. Vagava questa palla ad una altezza inverosimile e pareva dirigersi verso il lago di Garda, o io credevo di averla a picco sulla mia testa, ma quelli che la miravano da una trentina di chilometri più in là, avevano la stessa illusione e si vedrà poi il perchè. Intanto la tenevo d'occhio e sentivo nascere in me un orgoglio tutto professionale: sarei stato il primo a raggiungerla, poichè era chiaro che essa tendeva a rivenire sulla terra. Infatti non andò molto che cominciò a ingrandire velocemente scendendo sulla curva dell'orizzonte.

"De l'eau, de l'eau...„

L'inseguimento diventava difficile; mi avventai sul nastro della strada come su una preda. Vidi la città di Desenzano che mi veniva incontro paurosamente; l'attraversai strombazzando, mentre San Cristoforo, protettore degli automobilisti, mi voleva davanti facendo largo tra la folla. A qualche chilometro dall'abitato, mi buttai fuori dalla strada, balzando e rimbalzando per i fossi della campagna, seminando il terrore tra le rare bestie che pascolavano sul mio percorso. Davanti a me un aerostato enorme tramontava dietro a una siepe di arbusti. Saltai a terra, scavalcai la siepe, attraversai un praticello e finalmente fui davanti alla mia preda: la famosa navicella che aveva toccato la stratosfera. La ricorderete, riprodotta, a quell'epoca, in cento fotografie. Un piccolo pianeta di alluminio, perfettamente sferico, sospeso a un immenso involucro.

Giungevo nella radura, mentre l'aeronave stava danzando i suoi tre ultimi balzi sull'erba. L'involucro avvizzito si accasciò sopra un fianco, producendo alcuni rumori imbottiti e discreti. Successe un silenzio. L'ora caldissima — era sul mezzogiorno del 18 agosto 1932 — spandeva una solennità pagana per la campagna, e il vecchio dio Pan che, come sapete, preferisce passeggiare proprio a quell'ora, si faceva sentire con una sconcertante sinfonia di cicale, mitigate dalle zirlie di miriadi d'insetti. Io non sapevo che fare. Mossi un passo verso la navicella. E se là dentro fossero morti? Non so perchè pensai ai sottomarini quando, inchiodati in fondo al mare, non rispondono più e si accasciano così sopra un fianco, come per iniziare una dormita eterna. Quell'aeronave, fatta per scalare spazi eccelsi, era caduta in fondo all'atmosfera, sul piano dell'oceano d'aria che sovrasta la terra. Ma questi pensieri furono interrotti da una specie di scricchiolio: la maniglia della navicella si muoveva in su e in giù con il moto dolce e stanco di un mollusco appena estratto dal mare. Dietro a un oblò, apparve un viso pallido. Mi precipitai: la porticina si aperse adagio e un essere lungo lungo uscì carponi. Feci una riverenza e mormorai:

— Benvenuto, signor Piccard.

Due occhi azzurri mi fissavano solennemente, ma il tono della voce che mi rispose era diverso. Un filo di voce:

— De l'eau... de l'eau... Cousyns... Il n'est pas bien.....

Cousyns era l'altro passeggero della stratosfera: un uomo piccolo e magro con due baffetti alla francese. Lo estraemmo dalla navicella e lo deponemmo sul prato, vicino a un ruscello. Spruzzato sul viso, tentò aprire gli occhi, sorrise vagamente e mormorò felice:

— Merci... Là, là... merci...

Piccard s'inginocchiò presso di lui, lo esaminò a lungo, e quindi, rassicurato, guardò me.

— Benvenuto, signor Piccard — ripetei. — Sono lieto di salutarvi per primo... E' qui feci un discorsetto in quello stile amabile che si usa in circostanze simili. Egli mi ringraziò con eguale etichetta, ma completata appena la prima frase, cambiò accento, spinto da una curiosità incontenibile:

— Où sommes-nous, s'il vous plaît? Exactement où?...

— Vicino a Desenzano, presso Brescia.

— Brexia?... Près de Milan?...

Avuta conferma, si levò in piedi (come era lungo!), stirò le braccia e infine esplose con un profondo «Ah!» di soddisfazione. Frattanto Cousyns aveva ripreso le forze e drappelli di cittadini incominciavano a sbucare sul prato da tutte le parti. In breve, una folla circondò l'aerostato e subito comparvero due carabinieri della frazione vicina. Poi, fu come una ondata: un corteo di macchine private sopraggiunse da vari sentieri. Le autorità di Desenzano, villeggianti del Garda e un camioncino della Scuola di Alta Velocità con a bordo il comandante, allora colonnello Bernasconi. A me non restava che andarmene per il praticello, nonostante la parte importante che il caso, in principio, mi aveva affidato. Ma quale non fu il mio stupore quando, giunto a Desenzano, seppi che il professor Piccard cercava ce monsieur, celui-là qui était sur la prairie... Andai all'albergo Mayer, perchè (voi avete capito) ce monsieur, ero io. Egli mi venne incontro, con passo lento; si spezzò in due con un inchino ed ebbe l'aria di propormi un patto di amicizia. Volle sapere l'ora esatta e il punto preciso dov'era disceso. Poi mi domandò dove poteva acquistare subito un vestito chiaro, e infine, non conoscendo egli una parola d'italiano, mi supplicò di chiamargli la moglie al telefono. Dopo qualche minuto appena, ero in contatto con Milano e il mio richiamo attraverso la Francia, guizzava per le pianure del Belgio e si arrestava con un trillo in una stanza di Bruxelles. Una voce femminile, accento ansioso e lontano, rispondeva, e la testa infantile di quel gran vecchio si piegava sul microfono ch'io gli passavo, con un gesto solenne e affettuoso. Più tardi, di confidenza in confidenza, Piccard mi confessò che aveva bisogno di una camicia. Fu decisa così una uscita dall'albergo per il giorno dopo. Potrei giurare che a nessun uomo al mondo è mai toccato di uscire per comprarsi una camicia ed essere fatto segno ad una manifestazione di entusiasmo da parte di tutta la cittadinanza. Giù nella strada, Piccard sembrava un pastore seguito dal suo gregge. Tutta Desenzano gli veniva dietro: soltanto un drappello di ragazzetti lo precedeva saltellando come davanti a una fanfara.

La singolare avventura

Ma di tutti i fatti che accaddero in quei giorni — l'incontro tra Piccard e Grabriele d'Annunzio, la visita alla Scuola di Alta Velocità e i guizzi paurosi che, in onore dell'ospite, il sergente Agello compì con il famoso «bolide rosso» — ciò che mi rimase più impresso fu il bagno che il professore prese nel lago. Come un palo di legno che avesse la base di piombo, egli s'infilava tutto diritto nell'acqua, andava giù, balzava su, tornava sotto, scattava fuori; così per molte volte, sempre diritto, estremamente serio. Non avevo mai visto nulla di simile.

L'ultima sera che stemmo insieme, la trascorremmo sulla terrazza dell'albergo, di fronte al lago. Sul Monte Baldo, i pastori avevano acceso grandi fuochi per difendersi dal freddo, e noi, lì giù, morivamo di caldo. Domandai a quanti metri di altezza egli aveva cominciato a sentire freddo, e così riuscii finalmente a portare il discorso dove volevo. A poco a poco, senza mostrare curiosità eccessiva, ottenni il racconto completo di quella grande avventura. Piccard, come si ricorderà, aveva concepito il volo stratosferico per studiare la natura dei raggi cosmici, energie formidabili che in certi casi possono sconvolgere e distruggere la materia. (Essi hanno la potenza di attraversare una parete di piombo dello spessore di 35 metri, altri raggi, come gli ultravioletti, possono essere arrestati da una semplice lastra di vetro).

Innalzatosi dunque a Zurigo, verso le sette del mattino di quello stesso 18 agosto 1932, l'aerostato fu spinto verso nord-est, ma quasi subito cambiò direzione, buttandosi a sud-est. Al terzo minuto, involucro e navicella precipitarono in cielo, come se la forza di gravità si fosse capovolta. Gli areonauti si trovarono in brevissimo tempo a undicimila metri. Poi, allargando il volo come un'aquila, l'areostato iniziò da quella altezza una ascesa lenta e uniforme. Mentre Piccard si occupava della manovra, Cousyns attendeva alle osservazioni scientifiche. Alle ore 10 circa, attraversavano il confine svizzero ed entravano in Italia a una quota di 12 mila metri. Dopo un po', il ghiacciaio dell'Adamello apparve come un pezzetto di vetro e, quasi ai suoi piedi, si vide una catinella d'acqua lunga come il foglio sul quale io scrivo: il lago di Garda. Pervenuti nella zona stratosferica, la temperatura cominciò a scendere precipitosamente.

A quei due solitari pareva di essere a picco contemporaneamente sulla Svizzera e sull'Italia: spostarsi un poco a destra, voleva dire trovarsi sopra all'Adriatico, ch'essi videro come una striscia lucente alla loro sinistra. A un certo punto, Cousyns fece grandi gesti gridando: «La nuit!... La nuit sidérale!...» e infatti, presso ai 14 mila metri d'altezza, la rifrazione della luce si attenuava e le tenebre crescevano. In pieno giorno, vaganti in una quiete sublime, essi videro, oltre al sole (un piccolo sole bianco e freddo) alcune stelle di prima grandezza che quaggiù si ammirano soltanto di notte. In fondo all'abisso, la Terra, rugosa e bitorzoluta, sembrava una vecchia pelle distesa al sole.

L'Adriatico si fece più grande. Da Milano a Venezia, gli uomini vivevano, correvano, trafficavano senza potersi scorgere gli uni con gli altri: Piccard li abbracciava tutti con una occhiatina. Decisero di salire ancora. Il freddo e le tenebre crescevano di minuto in minuto. A 15 mila metri, una luna livida, enorme, venne loro tranquillamente addosso. L'eccitazione dei loro animi li portava ad allucinazioni di questo genere. Per la prima volta nella storia dell'umanità, due cuori palpitavano in quell'abisso.

Salire ancora

Disteso sulla poltrona a sdraio, sulla terrazza dell'albergo, Piccard non sembrava mettere nulla di straordinario in quel suo racconto, eppure si capiva che l'avventura lo aveva scosso. Si passò una mano sulla fronte. Poi disse: «Decidemmo di salire ancora». Questo era come il ritornello della sua ballata celeste. L'aveva detto già quattro volte. Ma ormai le mani non funzionavano più: gli istrumenti giacevano inerti, tutto aveva aspetto di morte, tranne due paia di occhi che si protendevano verso un oblò, avidi di nuove altezze. Toccarono i 16 mila m.

— Alla fine, decidemmo di scendere.

Egli disse questo con lo stesso tono con il quale annunciava una nuova salita, con la stessa semplicità disadorna, e già si accingeva a narrarmi i particolari della discesa, quando lo interruppi vivamente:

— Ebbene, signor Piccard, questo non raccontatelo. Si amerebbe sentirvi sempre dire: «Decidemmo di salire ancora». Salire come esenti dagli obblighi della gravitazione, la quale è una maledizione che c'incatena su questo pavimento terrestre...

Mi accorsi di dire cose strane, senza controllo, e smisi a tempo. Anche Piccard taceva e con piccoli buffetti delle dita tentava levarsi, dalla giacca bianca, una farfallina nera, avendo cura di non sopprimerla.

Che sono sedici chilometri sulla terra? Un salto, una miseria... Bene, provate a drizzarli in senso verticale: un abisso. La morte.

Questi erano i miei pensieri. Quali fossero i suoi non so. Si era sopito in un silenzio ch'io non osavo turbare.

CARLO BELLI

I PRESTIGIATORI A PARIGI

IL CONGRESSO DEI MIRACOLI

PARIGI, ottobre — A Parigi non si svolgono soltanto conferenze diplomatiche, ratifiche di trattati ed altre tristezze del genere. Come i «grandi» della politica, così i «grandi» di altre attività più modeste ma talvolta più celebri si danno convegno sulle rive della Senna. Ci sono i sarti che inventano nuove mode per l'emozione delle donne e la disperazione degli uomini, i «patrons» del cinema europeo che discutono di pellicole e di pubblici, i fondatori di religioni che vengono qui a costituire il «parlamento delle fedi mondiali» (questa storia ve la voglio raccontare a suo tempo), e perfino gli uccelli che provenienti da tutti gli alberi e le gabbie del mondo si riuniscono nella Sala Wagram per il «primo convegno mondiale dei pennuti». Ogni settimana un congresso. Oggi è la volta dei prestigiatori. E vi assicuro che vale la pena di parlarne.

Pensate un poco; cinquecento maghi e illusionisti piovuti da tutti i continenti e riuniti in una sala dello Hotel Lutetia a mostrarsi l'un l'altro gli ultimi «trucchi» e il perfezionamento apportato da ciascuno a questa professione dei miracoli. La stampa, naturalmente, era esclusa dalle sedute: non si volevano spettatori indiscreti capaci di spiattellare ai quattro venti i segreti del mestiere. Ma vi furono due riunioni pubbliche, per invito, ad una delle quali assistetti (all'altra no, perchè si svolse contemporaneamente, e fu il dramma di questo pacifico convegno, come dirò); e poi tutti i pettegolezzi sui maghi e le loro avventure. Non mi mancano quindi gli argomenti.

Si cominciò a parlare della faccenda alle frontiere. Arrivavano davanti ai posti di controllo questi signori vestiti di nero, con valigie a doppio fondo e bauli misteriosi, fatti apposta per insospettire i bravi doganieri. — Volete aprire il vostro bagaglio? — chiedevano con l'aria di chi è sul punto di scoprire qualche grosso contrabbando. Aprire? Significava svelare ai profani i trucchi dei conigli che escono dalle tube, delle donne tagliate a pezzi, delle corde che non si possono annodare. I prestigiatori preferivano esibirsi in qualche maneggio di carte, e pagare a questo modo la curiosità dei doganieri. L'illusionista inglese Horace King si trovò a questi mali passi al suo sbarco a Calais, per via di un parapioggia piuttosto voluminoso che portava al braccio. Gli venne ordinato di aprirlo. Horace King lo aprì, e ne fece uscire altri due ombrelli, tre lepri, una dozzina di palle da biliardo rosse e bianche, delle mele, sciarpe colorate e una carota. Il doganiere rimase perplesso. Poi, scuotendo il capo, e senza aggiungere motto, disse con aria scoraggiata: «Potete passare!»

Il più bello fu quando al famoso mago arabo Abd el Madia, giunto da Orano in aereo, venne comunicato con il rituale rincrescimento che, non avendo egli preavvertito del suo arrivo, non c'era a sua disposizione neppure un biglietto per assistere alla «serata d'onore». Abd el Madia era furioso. A titolo di rappresaglia, minacciò di fare scomparire il presidente del congresso con tutto il comitato. «E' capace di farlo», disse con convinzione il segretario. E con un paio di telefonate accomodò la faccenda, salvando il convegno da un sicuro disastro.

Ci fu poi lo scandalo delle due chiusure, a proposito del quale si parlò di una vera e propria «guerra dei maghi». Quando venne redatto il programma della serata di gala che doveva svolgersi il sabato sera al Palazzo di Chaillot, in esso erano compresi soltanto sette «numeri» di professionisti stranieri, e sette di dilettanti francesi. (Il congresso infatti radunava sia i maghi del mestiere che i maghi per diletto). I professionisti parigini protestarono, ma invano. E decisero di svolgere per loro conto, al teatro Mogador, una contemporanea riunione a beneficio di non ricordo quale istituto, scendendo così in guerra aperta con i colleghi e creando in seno alla comunità dei maghi una scissione che resterà nella storia.

I prestigiatori dilettanti erano, a dire il vero, i più simpatici e disinvolti in questo congresso dei miracoli. Tra essi c'era perfino un accademico di Francia, il principe del foro parigino Garçon, abile a quanto pare nel togliere di dosso ad un uomo il panciotto senza sfilargli la giacca quanto nel manipolare processi. Vi era poi il quattordicenne Dominique, studente di ginnasio, e già in grado di mutare con un soffio il colore dei fiori; e un ingegnere olandese che aveva la specialità di versare in un bicchierino di liquore l'intero contenuto di una caraffa colma di birra.

Ci furono tre concorsi: uno di manipolazione, uno di invenzione e uno di presentazione dei giuochi. Una volta cominciate, le esibizioni non finivano più. Accadeva quel che succede ai viaggiatori di commercio, quando si raccontano tra loro delle storielle allegre. Una ne richiama un'altra, e arriva l'alba che c'è ancora qualcuno che ha da dire «l'ultima». Così accadde all'Hotel Lutetia, che s'erano fatte le cinque del mattino e ancora uscivano assi di cuori dalle maniche.

Tutti i repertori dei varietà, dei clubs e dei teatri vennero eseguiti. L'aria del miracolo, un'aria leggera e fantastica, dominava l'assemblea. Niente più era reale. Le sigarette cadevano dai lampadari, farfalle, bolle di sapone e conigli nascevano dal nulla, solo a schioccare le dita. Venne portata l'ultima edizione di un giornale della sera. Un illusionista si mise in un canto a scorrerla rapidamente, e mezz'ora dopo la recitava tutta a memoria, dall'articolo di fondo agli annunci di pubblicità.

Se un tipo del genere si fosse messo a leggere la stampa italiana da vent'anni a questa parte, Marco Ramperti avrebbe di che chiedergli pezze d'appoggio per le sue polemiche.

MOSTRE

Toni Zancanaro

La Galleria dello Scorpione espone una ricca serie di disegni e incisioni del pittore padovano Toni Zancanaro. Lo Zancanaro, pervenuto da alcuni anni a solida fama, ha avuto sin dall'inizio un carattere umoristico poetico e sentimentale assolutamente suo. Se tuttavia guardando queste «allucinazioni» vien fatto di pensare ai giapponesi, ai persiani, o più in qua, a Antonio Gross, a Dali, ai surrealisti in genere, la coincidenza è soltanto formale e forse del tutto fortuita. L'invenzione di Zancanaro è originale e proviene da una fantasia libera, da una curiosità sarcastica e da una filosofia indulgente e acuta. L'estrosa poligrafia dei segni, la finezza di esecuzione (specie in alcune puntesecche) l'euritmia delle linee, hanno il sapore dei merletti buranesi e l'eleganza delle figurazioni vascolari arcaiche.

Bisognerebbe citare tutte le opere esposte: ognuno di questi disegni ha, per un verso o per l'altro, oltre alla originalissima invenzione decorativa e all'incanto ermetico, impareggiabili qualità poetiche e illustrative. Queste qualità che fanno di Zancanaro uno dei più curiosi e fantasiosi disegnatori potrebbero essere impiegate con successo e rendimento nel campo del cartone animato cinematografico che, malgrado qualche tentativo di un certo interesse, ristagna tuttora nel convenzionale disneyano. B.

PRIME VISIONI

«UOMINI DI DUE MONDI» L'uno è il mondo civile, l'altro il mondo primitivo, restio a ogni lusinga del progresso umano e anzi fiero del proprio stato. Il terreno dello scontro è il Tanganica. La Casa londinese, che ha trasportato laggiù macchinari e artisti, ha compiuto uno sforzo finanziario degno di miglior sorte: il risultato infatti è piuttosto modesto, da qualsiasi parte lo si guardi. Lascia a desiderare lo stesso technicolor, che pure in un precedente film inglese («Le quattro piume») era quasi impeccabile.

«CUORI PRIGIONIERI». Brani di vita di alcuni prigionieri di guerra ospiti dello stesso campo di concentramento. Benchè tratteggiati nelle linee essenziali illustrano compiutamente il dramma di ciascuno. I racconti sono cinque o sei raccolti in un'unica trama; il filo che unisce le varie vicende è il filo di ferro spinato recingente nonchè la dimora dei prigionieri, i loro stessi cuori, onde il titolo. Il film è narrato e interpretato con quella misura ch'è l'onorata divisa della produzione di Arthur Rank. G.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Cow-Baby 1947

LA PICCOLA CAROL STEVENSON E' STATA ELETTA REGINETTA DEL WEST. IL SUO COSTUMINO E L'ARIA SPAVALDA SONO DEL PIU' PURO STILE WESTERN

Come sempre da **Tessilvalli**
I TESSUTI PIU' BELLI
I PREZZI PIU' CONVENIENTI
LANERIE SETERIE VELLUTI
Tessilvalli
già BRUNI e VALLI — CORSO 3
Sede COMO - Filiali in: TRIESTE - VENEZIA - PADOVA - MILANO - VERCELLI - GENOVA - BOLOGNA - FIRENZE - ROMA - NAPOLI - PALERMO

AUTOFORNITURE CILLIA
VIA GIULIA N. 23 — TRIESTE — TELEF. 90087
Dep. batterie SAEM. Carburatori Fassio. Gomme Pirelli e Michelin con e senza buoni d'assegnazione. — Accessori e materiali d'auto.

SIGNORE!
PER I VOSTRI LAVORI A MAGLIA USATE LA
Lana A. Zegna
FILATURA DI VALLEMOSSO-BIELLA
Esclusivista per Trieste:
DITTA F.LLI BOMBACIGNO - CORSO 23 - TEL. 5985

PELLICCERIA ZOE
CONVENIENZA ELEGANZA
TRIESTE — VIA ROMA N. 17 — TELEFONO N. 72-37

Avete bisogno di un IMPERMEABILE di un SOPRABITO, di un LODEN?
DA CAVALIERO
TRIESTE - CORSO GARIBALDI N. 5 - TELEF. 94347
TROVERETE IN GRANDE ASSORTIMENTO
I MIGLIORI, AI PREZZI PIU' BASSI

VINI NUOVI
di ottima qualità vende a
prezzi ribassati
CONSORZIO AGRARIO - TRIESTE
Via Madonna del Mare 3 - Tel. 4464

NUOVI ARRIVI
salotti, cucine, matrimoniali, tutto l'arredamento per la Vostra casa troverete, con facilitazioni di pagamento.
VIA UGO FOSCOLO N. 7 - L. BONTEMPO

"Mode Lya„
Trieste - Via S. Lazzaro 2, primo piano - telefono 71-94
Per reclame d'inizio stagione
100 Cappelli Modello
saranno posti in vendita da LUNEDI 27 CORRENTE, a LIRE 1500 e LIRE 2500.
INGRESSO LIBERO SENZA OBBLIGO DI ACQUISTO

SCONTO 10%
da lunedì, su tutti i tipi di calzature. Qualità garantite delle migliori marche.
FACILITAZIONI PAGAMENTO per dipendenti Ditte.
CALZATURE TREVISAN - Via M. d'Azeglio, 2
TELEFONO 94-262

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

A RATE: impermeabili uomo e donna finissimi, Watro, stoffe I qualità, biancheria in genere, corredi, ecc. G. Kleinmann, via Rossini 16. 59072 M

APPARTAMENTO condominio, nuovo, libero, nulla osta Ufficio Alloggi, 2 stanze, stanzetta, caloriferi, bagno, vendesi. Telefonare 7284. 59180 S

APPARTAMENTO 3 o più stanze anche suburbio cerc. eventualmente offrendo scambio appartamento moderno vicinanza Milano. Cass. 30441 I, UPI.

BAGNO completo ottimo stato vendesi mattinata, Battisti 18, I, destra.

BICICLETTA donna nuovissima vendesi, Via XXX Ottobre 5-VI, Colinos.

DATTILOGRAFA maggiorenne pratica studio legale ed ufficio, cerc. Cassetta 30442 D, UPI.

GARZONE e mezze lavoranti sarte uomo cerc. Zanetti 10. 59166 D

GOMME Firestone Dunlop nuove, 550x15, 600x16, Vulcangomma, vulcanizzazioni sollecite. Grumula 6, tel. 66-40, 58951 Q

GRUPPI elettrogeni voltaggi diversi da 400 Watt in poi vend. Ex Piazza Malta 8, tel. 4820, Radionautica. 63476 M

INDOSSATRICE bella presenza cercasi. Corso Garibaldi 11-II, sin. 63486 D

JAWA 350 laterali vend. Torricelli 3, carrozzeria. 59047 Q

MAGLIERIE macchina, lavoro accurato, consegna in settimana, facilitazione pagamento. Gatteri 45-V. 63494 CC

MOBILI camere cucine modernissime a prezzi bassi vend. Fonderia 3-I.

PANNOFIX marrone seminuova statura media vend. Telefonare 27363.

PELLICCE agnello, pannofix, gatto russo, occasionissime giornalmente. Ginnastica 1-II, Nissi.

PELLICCIA nuova lunga volpi argentate vend. Telefono 26730. 58838 M

PELLICCIA uomo foderata puzzola collo castoro vend. occas. ore 13-15, XX Settembre 33, terzo, Carbonaro. 59196 M

PERSONA pratica lavori e conduttore autorimessa assumesi prontamente. Via Miramare 1. 59199 D

PRODUTTORE esperto macchine cucire, cercasi, grande marca. Cass. 30401 P UPI.

SIGNORA occuperebbesi comunque possibilmente solo pomeriggio. Scrivere Cassetta 30405 C. UPI.

SOPRABITO e cappotto signora vend. occas. Beccaria 4, porta 10. 59172 M

VOLPI argentate nuove primissima scelta vend. Telefonare 27428, ore 14-15.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

CAMERIERA stiratrice albergo, con buone referenze, offresi. Telefonare 4757.

54.ENNE offresi tutto fare presso signore solo, anche fuori Trieste. Ind. UPI 63459 A

40-ENNE praticissima anche da famiglia americana, ore combinarsi. Tel. 4757.

RAGAZZA brava, stabile, offresi, preferibilmente famiglie americane. Indirizzo UPI 58056 A.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.

CUOCA cameriere ragazze prestaservizi, grandissimi stipendi, cerc. Battisti 9, Radetti. 58180 B

DOMESTICA seria indipendente offresi buon posto stabile, trattamento famigliare, buona retribuzione, Via Udine 26-III d.

DOMESTICA 20-35 anni, buona cuoca, ottime referenze, cercasi per piccola famiglia abitante villa Scorcola. Trattamento e 6000 mensili. Offerte Cassetta 30425 B, UPI.

DOMESTICA media età referenze cercano coniugi soli. Via Virgilio 4 (piazza Scorcola) 63493 B

DOMESTICA stabile bene retribuita presso due persone cercasi. Via Franca 7, Pelzel. 59140 B

DOMESTICA giovane cercasi tutto fare. Via Giustiniano 8, porta 10. 63463 B

DOMESTICA sana, capace aiuto cucina, cercasi per villa a Miramare. Trattamento ottimo, buona paga. Telefonare Zuculin 30-84 oppure 24-31. 58974 B

DOMESTICA tutto fare buone referenze, assumerebbesi prontamente. Via Fontanone 1, piano I, porta 1. 59081 B

DOMESTICA stabile o prestaserviz. cerc. Rivolgersi portineria via Donizetti 1.

DONNA tutto fare, media età, cerca famiglia 2 persone. Kvekic, Valdirivo 42.

PRESTASERVIZI cercasi dalle 16 alle 19 giornalmente oppure ogni due giorni. Presentarsi Franca 16, porta 13. 30408 D

PRESTASERVIZI ore combinarsi, pranzo, cerca piccola famiglia. Gatteri 44 p. 7.

RAGAZZA tuttofare cerca piccola famiglia. Riva Grumula 10-III, sin. 63484 B

RAGAZZETTA quattordicenne per tenere bambino cerc. Ghega 3, Vatta.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

CASSIERE contabile con vettura propria, disposto anche viaggiare, offresi, miti pretese. Cass. 30326 C, UPI.

CONTABILE offresi pomeriggio minime pretese, assume anche lavoro macchina propria. Offerte Cass. 30415 C, UPI.

CONTABILE provetto giovane impiegherebbesi presso seria società. Cass. 30330 C, UPI.

CORRISPONDENTE indipendente inglese tedesco francese occuperebbesi pomeriggi. Cass. 30361 C, UPI.

DATTILOGRAFA veloce, pratica ufficio, cass'era, offresi. Cass. 29937 C, UPI.

17.ENNE assolte biennali, brava dattilografa, cerca impiego. Cass. 30347 C UPI.

GERENZA negozio commest. assumerei, oppure posto fiducia, disposto cauzione. Scrivere Cass. 30386 C, UPI.

IMPIEGATA o cassiera bella presenza offresi anche mezza giornata. Cassetta 58967 C, UPI.

IMPIEGATA amministrativa indipendente lunga pratica cerca posto fiducia commercio ovunque. Cass. 30334 C, UPI.

LAVANDAIA offresi domicilio oppure prestaservizi alcuni giorni settimana. Bosco 21, corte, Segina. 58959 C

PARRUCCHIERA provetta manicure lunga pratica offresi. Indirizzo UPI 58973 C.

PENSIONATO 45-enne forte, cauzione conoscitore profondo ramo finanziario contabile cassiere cerca posto fiducia recandosi ovunque. Cass. 30410 C, UPI.

PRINCIPIANTE provetta dattilocontabile offresi. Offerte Cass. 30403 C, UPI.

40.ENNE robusto offresi qualunque lavoro, aiuto magazziniere, bracciante. Cassetta 30416 C, UPI.

40.ENNE distinto, serie referenze, lunga pratica automobili, buon corrispondente, dattilografo, qualche conoscenza inglese, francese, offresi in qualità impiegato di fiducia anche alcune ore al giorno Miti pretese. Cass. 30365 C, UPI.

RADIOTECNICO capace serio lunga pratica offresi. Cass. 30404 C, UPI.

SIGNORINA bella presenza offresi per ambulatorio o qualsiasi posto di fiducia, purchè decoroso. Cass. 30372 C UPI.

SORELLE due offronsi lavori di casa, cucito, o bambini. Via dell'Istria 57, Denicolol. 58960 C

STENODATTILOGRAFA anziana conoscenza lingue, offresi. Cass. 30344 C, UPI.

STENODATTILOGRAFA praticissima cerca impiego anche provvisorio. Cassetta 30423 C, UPI.

TAPPEZZIERE offresi poltrone materassi ecc. Piazza Ponterosso 5, negozio manifatture. 59082 C

20-ENNE, conoscenza dattilografia, lingue tedesca francese italiana, pratica corrispond. commerc., occuperebbesi qualsiasi lavoro, purchè decoroso. Cassetta 30339 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

IMPORTANTE radiolaboratorio cerca negozi elettricità per recapito riparazioni. Ritiro e riconsegna apparecchi con propri incaricati. Forte percentuale. Telefonare al 93-666. 59095 CC

MASSAGGIATRICE capacissime cura estetica v'so prezzi modici. XX Settembre 41, pianoterra. 59081 CC

RIPARAZIONI accuratissime fisarmoniche violini chitarre, liutaio via Imbriani 6.

(Continua in quarta pagina)

Visitate lo stand

Borsatti

alla Mostra di Trieste

DANCING BAR TEATRO FENICE

VIA C. BATTISTI N. 6 - Telefono 81-66

OGGI dalle 17 alle 20

TE' DANZANTE

Dalle 21:

SERATA BRILLANTE

ATTENZIONE! FALEGNAMI!

Prima di fare degli acquisti è nel Vostro interesse visitare i depositi della Ditta

L. PANGOS S. a R. L.

TRIESTE — VIA GATTERI N. 34 — TELEF. 93-682 — TRIESTE

COMMERCIO legnami, compensati, paniforti faesite (lesonit) rimessi, colla ed accessori da falegnameria.

VENDITA all'ingrosso e dettaglio, con prezzi di assoluta convenienza

FALEGNAMI! VISITATECI!

Tutti bevono

VINSAN a solo o allungato col vino

DOLCIFICATO - GASSATO - VITAMINICO - AROMATIZZATO NATURALE

BREVETTO Dott. DE FRANCO

Specialmente indicato per bambini, ammalati diabetici, soggetti nervosi.

PIACE E FA RISPARMIARE

CHIEDITELO OVUNQUE

Concessionaria: SOCIETÀ LIMONINA - Torre dei Picenardi - (Cremona)

Ne

IL BUCO NEL MURO

dell'ANTICA BONAVIA

DISTINTO RITROVO DEL MONDO ELEGANTE

DA LUNEDI' 27 CORR. SI RIPRENDE IL SERVIZIO DI

TEA-ROOM E CAFFE'

Prezzi modici — Prezzi modici

Signore e signorine, sartorie!

La CASA VALLA - VERDIER si onora di presentare, come nelle altre grandi città, anche a Trieste il suo fine campionario di MODELLI ORIGINALI francesi:

"La donna elegante veste così,,

S'affrettino, nel Loro interesse, senz'alcun impegno, a mandare il Loro indirizzo al suo rappresentante, o lo visitino Loro stesse.

BORTOLUZZI - VIA PETRARCA N. 5 - I — Riceve: ore 15 - 18

IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DI DISCHI TROVERETE DA

ballabili, canzoni musica operistica, sinfonica ecc.

TRIESTE via CASSA RISPARMIO n°8

CARBONE da RISCALDAMENTO

Sono riaperte sino al 31 ottobre le PRENOTAZIONI verso presentazione della carta annonaria luglio-ottobre

CONSEGNE A DOMICILIO

CARBO-EDILE s. a g. l. — Via S. Nicolò 5 — Telefono n. 29859

PELLICCERIA IARDAS

confeziona su misura con modelli originali da toilette. Riparazioni e pulitura di tutti i generi.

Visitateci! PREZZI DI GRAN RECLAME VIA GEPPA N. 12 - secondo

(Continuazione dalla terza pagina)

PELLICCE si riparano, rimodernano, puliscono, specialista riparazioni pellicce zampe di persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II.

RAMMAGLIATURA calze invisibile, prezzi molto convenienti. Confrontate! S. Nicolò 31 58924 CC

RIMAGLIATURA calze in giornata, prezzi modici. Ginnastica 12. 59086 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

AD ambosessi attivi ovunque residenti affidiamo lavoro continuo nostro conto. Periodo prova retribuito. Mensile minimo 40 mila, chiarimenti affrancando risposta 20 lire. Scrivere Paris-Model, Stresa (Lago Maggiore) 5916 D

APPRENDISTA bella presenza cognizioni inglese eventualmente dattilografia, cerc. Presentarsi domenica ore 10-13, libreria Mazzini 40. 59071 D

APPRENDISTA commessa 15-enne cerca negozio abbigliamento. Offerte Cassetta 30412 D, UPI.

CHIMICO resine e gomma abile cerca importante industria Lombardia. Cassetta 30414 D, UPI.

DIRETTORE amministrativo abile cerca importante industria gomma Lombardia. Cass. 30414 D, UPI.

GARZONA sarta uomo cercasi. Via San Nicolò 8, primo. 63480 D

GARZONA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Fabio Severo 55-I.

GARZONA parrucchiera cercasi. Sergio, Mercato vecchio 1. 58994 D

GARZONA, mezza lavorante sarta donna cerc. Telefonare 27071. 59085 D

INTERNISTA pratica bar, presenza, cerc. Via Giulia 41, bar. 59099 D

LAVORANTE e mezza sarta uomo cerc. P. Goldoni 11, terzo. 59116 D

LAVORANTE sarto uomo cerc. Praussello, Via Battisti 20. 58961 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Via Carducci 18. 59015 D

LAVORANTE sarto uomo bravo cercasi. Goldoni 9, terzo, Leone. 59076 D

LAVORANTE mezza sarte uomo cercansi. Sartoria Conte, via Tarabochia 5.

LAVORANTE sarto uomo capace cercasi. Burchieliaro, Paduina 3, I piano.

MODISTA lavorante, mezza lavorante cercansi prontamente. Giorgi, via Spiridione 1, secondo. 59017 D

MODISTA provetta per lavoro domicilio cerc. C. Garibaldi 11-III. 59104 D

OPERAIO specializzato lavorazione sapone cercasi. Casella postale 157, Ociepka Franco. 59223 D

PRIMARIA società impianti termosanitari assume capomontatore e montatori specializzati. Referenze ineccepibili. Scrivere curriculum vitae. Cass. 30327 D, UPI.

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi. Pratello 4, D'Osvaldo (Roiano).

RAGAZZO apprendista cerca fotografo. Via Settefontane 10. 58982 D

RIMAGLIATRICE calze capacissima, giovane, cerca negozio mode viale Sonnino 8. 59048 D

SIGNORINA abile disegnatrice per lucidi cerc. Ginnastica 23-III, feralia.

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano pratica ufficio per posto stabile fiducia. Cass. 30341 D, UPI.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA, centro, cerca persona distinta, escluso minimo uso cucina. S. Nicolò 31, negozio. 58992 E

CAMERA comodo cucina cercano giovani coniugi pagando bene, aiuto lavoro. Cassetta 30360 E, UPI.

CAMERA comodo cucina possibilmente anche camerino, cercano 3 persone adulte distinte. Gentili offerte negozio via della Guardia 22-A. 59031 E

CAMERA vuota comodo cucina cercano sposi. Cass. 30398 E, UPI.

CAMERA mobiliata studente cerca. Telefonare ore ufficio 8458. 58964 E

CAMERETTA vuota luminosa indipendente uso studio, possibilmente terrazza cerca distintissimo. Cass. 30387 E, UPI.

IMPIEGATO privato coniugato un bambino cerca stanza mobiliata o vuota con comodo cucina. Cass. 30393 E, UPI.

MATRIMONIALE comodo cucina bagno, presso persona sola, cercano coniugi paraggi Giulia, Stazione Centrale. D.az. Cass. 30351 E, UPI.

MOBILIATA comodo cucina, cercano signora con figlio maggiorenne. Mazzini 53, Schiulaz. 63478 E

MOBILIATA possibilmente centro cerca distinta signorina non mestierante. Telefonare 8535. 59059 E

MOBILIATA con uso cucina anche periferia cerc. pagando bene. Cass. 30385 E U. P. I. 30385 E

MOBILIATA centrale, uso telefono, cerca distinto Tel. 3214. 58958 E

PIEDATERRA elegante centralissimo cercasi. Offerte Cass. 30382 E, UPI.

SIGNORE solo cerca stanzetta possibilmente centro, eventualmente costo famigliare. Offerte con condizioni Cassetta 30426 E, UPI.

STANZA grande o due piccole cerca vedova con figlio, anche senza mobilio, possibilmente centro. Cass. 30422 E UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERINO portineria artigiano affittasi. Valdirivo 30. 58963 F

MOBILIATA bellissima affittasi persona distinta assente intera giornata. Visitare lunedì. Fabio Severo 6-III, porta 10.

STANZA centro cambio lavor. cucito cedesi. Cass. 30392 F, UPI.

STANZA tipo salotto, bagno, telefono, ascensore, affitt. Ind. UPI 59205 F.

STANZE due uso ufficio offronsi. Cassetta 30406 F, UPI.

G ISTRUZIONE L. 15

ALLA Berlitz School imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazioni esami gruppi 10 allievi mattina pomeriggio sera, L. 400 mensili. Ponterosso 2. 052 G

AUTORIZZATA scuola taglio inizierà fra giorni corsi. Carducci 34. 63462 G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio F. Severo 47, piano rialzato, destra: abiti, biancheria, camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi. 58999 G

COMPOSIZIONE latina, sintassi, stile, esami concorso medie insegnasi. Tel. 8137.

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 10 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 18849 G

DIPLOMATA insegna violino, piano, ripetizioni inglese, tedesco, medie inf., prezzo modico. Stalizzi, via Udine 20-I, sin.

ITALIAN younglady (knows English), teaches her motherlongue, French, piano. Cass. 30335 G, UPI.

LATINO. Ragazzi volonterosi istruisconsi gratuitamente circa metodo migliore studio. Battisti 24-I, sin. 59161 G

PIANOFORTE disponibile, violino, mandolino, mensilità minime. Recapito riparatore pianoforti. Vidali 10, scuola.

SIGNORINA distinta perfetto tedesco, musica, offresi istitutrice ovunque. Cassetta 30336 G, UPI.

TAGLIO cucito ricamo fiori, inizio 6 novembre. Tiny Donda Klampferer. F. Severo 26 30419 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

CANE bianco macchiato orecchie e coda, smarrito venerdì sera, mancia riportandolo via d'Alviano 11, porta 18, o telefonare al 91926. 63492 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi.

CAMERA camerino cucina, acqua luce gas, scambiasi uguale o più grande, città. Strada per Longera 125. 59031 I

CAMERE due, camerino, cucina, accessori, scambiasi con una meno. Strada di Guardiella 4, pt. (Rotonda Boschetto), visitare domenica. 59141 I

OPICINA appartamento splendido villa 6 stanze, accessori, vicinissimo tranvia, scambiasi con uguale città centro. Cassetta 30319 I, UPI.

PORTINERIA camera camerino cucina soleggiato scambiasi con uguale. Battisti 7, quinto. 59073 I

PORTINERIA camera cucina scambiasi con quartiere. Foscolo 2. 59146 I

QUARTIERE centralissimo 3 camere camerino adatto sartoria laboratorio scambiasi uguale o camera meno. Offerte Cassetta 30421 I, UPI.

QUARTIERE soleggiato paraggi Galleria S. Vito 2 stanze stanzino cucina scambiasi con uguale o stanza in più centro. Offerte Cass. 30413 I, UPI.

QUARTIERE stanza cucina bagno poggiolo casa nuova paraggi Rossetti, scambierebbesi con stanza in più e giardino. Cass. 30417 I, UPI.

QUARTIERINO 2 stanze scambierebbesi con più grande con compenso. Tel. 93412.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO lussuoso centralissimo, grandissimo, ogni conforto, cercasi subito per ufficio. Cass. 30450 L, UPI.

APPARTAMENTO mobiliato subaffitt. cerc. pagando bene. Cass. 30356 L, UPI.

FUNZIONARIO civile britannico, ammogliato, cerca appartamento mobiliato, minimo tre stanze, lunga scadenza. Offerte Albergo Excelsior, stanza 317, oppure conferire 13.30-15. 58817 L

LOCALE un foro cerc. centrico. Cassetta 30381 L, UPI.

LOCALE 40-60 mq. vuoto cerc. preferibilmente periferia. Off. Cass. 30418 L UPI.

STANZE due oppure quartiere con-senza mobili cercano coniugi inglesi. Scrivere: Ladyman, Albergo Corso. 59074 L

UFFICIO centrale 2 stanze cerca seria ditta. Offerte Cass. 30332 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

ABITO blu, smoking, media statura, nuovi, vend. Settefontane 18-IV, Triller.

APPARECCHIO radio moderno come nuovo occas. Via Cappello 3, Tarabochia.

BAGNO completo vend. Riva Nazario Sauro 14, 8-12, 14.30-17, magazzino.

BAULE armadio buonissimo, stufe diverse vend. lunedì. Bosco 12, magazzino.

BANCHI scaffali adatti negozio vend. Rossetti 18, Bottega dell'occas. 59604 M

BILANCIA automatica Berkel (Bizerba) portata kg. 15, vend. Via Rismondo 1, negozio manifatture. 58975 M

BILANCIA automatica quasi nuova moderna vend. Carducci 8, p. 10. 59137 M

BRACCO tedesco femmina, pura razza, 4 mesi, vend. Valdirivo 32, p. 19, telefono 26782. 100 M

CALZE Nylon, seta, lana, prezzi ribassati. Confrontate! San Nicolò 31. 58923 M

CAPPOTTINO seminuovo 10-enne vend. Vergerio 18, Zanini. 59119 M

CAPPOTTI L. 9500, loden 8500, vestiti occasione vend. Levi, S. Nicolò 32.

CAPPOTTO pesante impermeabile macò donna vend. Via S. Lazzaro 7-I.

CAPPOTTO bambino 8-10-enne vend. Petronio 19-I, sin. 59050 M

CAPPOTTO donna blu finissimo ottimo stato vend. Galilei 22, porta 12. 59219 M

CAPPOTTO uomo pelliccia signora vend. occas. Udine 2, porta 11. 59222 M

CAPPOTTO ragazza usato vend. Via Media 16, IV, sinistra.

CAPPOTTO castorino foderato pannofix, smoking statura media, occasioniss. Galatti 16-III, destra. 63455 M

CAPPOTTO uomo, poco usato, altro usato, vend. Piccardi 36, porta 6. 59077 M

CARROZZELLA fonda, moderna vendesi. Via Media 16, sin. 59175 M

CARROZZELLA fonda molleggiata buonissimo stato vend. Boccaccio 9, Rutteri.

CARROZZELLA fonda moderna vend. occas. Telefonare 51-79. 59171 M

CARROZZELLA seminuova sport vend. Giotto 9, interno. 59135 M

CARROZZELLA sport vend. Via Galvani 3, V piano, p. 13. 59167 M

CARROZZELLA fonda finissima vendesi prezzo irrisorio. Testi 8, porta 8.

CARROZZELLA sport molleggiata su cinghie vend. Badini, Giulia 12, quarto.

CARROZZELLA sport Alabarda seminuova vend. Via Scoglio 175, Simonit.

COPERTA lana nuova, smoking finissimo, volpe nera, valigetta pelle nuove, vocabolari vend. Foscolo 26-I, pomeriggio.

COPERTA imbottita due piazze vend. lunedì, Bramante 3-II, Cattunar.

CRAVATTE nuovi modelli prezzi ribassati. Confrontate, San Nicolò 31.

CUCCIOLO Rat-Terrier razza pura vend. Telefono 5813. 59178 M

FISARMONICA 120 bassi, registri, occas. vend. Liutaio via Imbriani 6.

FISARMONICA Scandalli 96 bassi due registri vend. Ponchielli 1, D'Amore.

FOCA nera pelliccia bolero maniche. Rossetti 51, pt. 63483 M

GENERATORE 3 kw. corrente continua 110 Volt vend. Telefonare 29146.

LAMPADA quarzo, macchinetta espresso, due lampadari, dischi, mobiletto bagno, bilancia, oggetti vari, privato vende. Telefonare 27076. 58970 M

LANA per due materassi. Via Cologna 17, Benedetti. 59048 M

LUCIDATRICE elettrica seminuova per parchetti Volt 110 vend. XX Settembre 80, Mendler. 58993 M

LUPA mesi 6 vend. Scuola Nuova 19-III, Crivelli. 59108 M

MACCHINA cucire Singer perfetta vend. occasione. Vecellio 18, portiere. 63479 M

MACCHINA rientrante mobile lussuoso, Pathé Baby, fisarmonica grammofono, dischi, vend. Mazzini 46-III, int., Bon.

MACCHINA scrivere Stoever ufficio, radio Magnadyne 4 onde 5 valvole, sparherd grande occas. Campo S. Giacomo, Trattoria al Giglio. 59042 M

MACCHINA maglieria grande Dubiet, solà plissè punto giorno cordoncino, vend. Del Rivo 42, lavoratorio. 59081 M

MACCHINA scrivere Remington, belle cucine economiche, stufe diverse grandezze vend. convenienza. Filippo Corridoni 21.

MACCHINA scrivere portatile Royal seminuova, vend. o scamb bicicletta donna. Tel. 26-202. 58995 M

MACCHINA cucire spola rotonda rientrante vend. Ginnastica 48 p. 35.

MACCHINA cucire perfetta garantita 14 mila vend. Settefontane 12, int.

MACCHINE Necchi rientranti, altre sarto, calzolaio, Rimoldi pellicciaio, sopragitto. Officina riparazioni. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-33, Monfalcone, Corso. 59219 M

MACCHINE per la fabbricazione vini spumanti, moderne, vend. occas. Officina Diesel, via Diaz 24.

MANTELLO marrone vend. occas. Pascoli 5, porta 16. 59039 M

MANTELLO blu vend. Via Roma 11. Banco lotto. 63466 M

MANTELLO velluto, tailleur pesante chiaro, pelliccia bianca persona snella, giacca pelliccia nera. Paduina 9-I.

MATERASSO lana occas. vend. Indirizzo UPI 58981 M. 58981 M

MOTORI trifase 220-380 3 HP, altro 1,7 HP, altri monofase vend. occas. Officina elettrica, Lazzaretto Vecchio 6, int.

PELLICCE persiano, zampe, teste, opossum, pannofix, lontrina, agnello, orsetto, gatto tigrato. Pellicceria Devidè, Corso Garibaldi 11, I. 57563 M

PELLICCE bellissime nuovi arrivi prezzi ribassati, agnelli, pannofix, volpi. Pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6.

PELLICCE zampe persiano odeida gatti naturali e tinti agnelli tutte le tinte tutti i prezzi. Prezzi di vera reclame. Geppa 12-II (poste centrale). 63448 M

PELLICCE assortite, modelli nuovi, diverse occasioni troverete. Bravin, De Amicis 29. 59049 M

PELLICCE agnello toscano pannofix opposum lapen vend. straoccas. Via S. Apollinare 2. 59083 M

PELLICCE agnello marron diverse tinte e pelliccia opposum americano ribassati. Via Torrebianca 37 A, Dell'Orto, p. 6.

PELLICCIA ampia pannofix come nuova vend. occas. Commerciale 21, porta 6.

PELLICCIA agnello marron, altra chiara elegantissime. Gatteri 12, porta 8.

PELLICCIA pure zampe persiano nuova taglia media vend. Gambini 53, tel. 93985.

PELLICCIA tailleur guarnizione pelo vestito nero, mantello verdone ottimo stato vend. Ponziana 17, pianoterra. 58752 M

PELLICCIA agnello grigia 15.000 vend. portiere. Machiavelli 1. 59078 M

PELLICCIA sem. agnello noce 12-enne, altra gatto tigrato lunga 105 vend. occas. Piccardi 7-I, destra. 63461 M

PELLICCIA agnello L. 18.000 vend. occasioniss. Paduina 5-I, destra.

PELLICCIA volpi occasioniss. vendesi 55 mila. S. Maurizio 12-I, Negroni.

PELLICCIA marron agnello seminuova vend. Foscolo 42, Mauro. 63467 M

PELLICCIA marron semin. L. 20.000, altra noce L. 10.000, occasioniss. vend. Rossetti 28-I, porta 7. 58998 M

PELLICCIA agnello pannofix gatto splendide lucidissime. Carducci 28-III, sin.

PELLICCIA bellissima orsetto, marron, nuova, altra nera quasi nuova occas. Vasari 6-V, Rella. 58950 M

PELLICCIA agnello occas. vend. Via Beccaria 3, portiere. 63453 M

PELLICCIA nuova gatto grigia vend. Giulia 41, Zugna. 58927 M

PELLICCIA capretto siciliano nera occasionissima metà prezzo, collo opposum nero vend. Totti 9, porta 8. 59128 M

PELLICCIA agnello nera seminuova, cappotto uomo finto pelo vend. occas. Cellini 2, Giudici. 59154 M

PELLICCIA agnello ottimo stato vend. Via Crispi 39-I, Codiglia. 54163 M

PIALLA a filo Topham con banco in ghisa 2500x500 e perforatrice abbinata, un trapano a bilanciere. Ind. UPI 59153 M

QUADRI olio Lucano Silvestri, Sambo vendonsi. Riva Nazario Sauro 14, 8-12, 14.30-17, magazzino. 59058 M

RADIO 8000 corte medie 18.000, lussuosa trionda 24.000 occas. Diaz 5, terzo.

RADIO Telefunken 5 valvole grammofono Columbia n. 113. Via R. Manna 18, porta 3. 59091 M

RADIO marca ultrapotente valvole rosse, altra medie 9500 vend. Nordio 9-II, dest.

RADIO Geloso corte medie perfetto vend. occas. Denza 3, porta 1. 59126 M

RADIO primaria marca nuova quadrionda occasionissima 32.000. Lazzaretto 8-III, destra. 59053 M

RADIO Lambda nuova vend. Boccaccio 6, pianoterra. 59224 M

RADIO 5 valvole 2 onde occasione vend. Campo S. Giacomo 18, Sardo. 59157 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N

ABITI mantelli vestiti cappotti biancheria comp. Toti 12, porta 8. 59160 N

CAPPOTTI pellicce abiti uomo donna, usati, acquist. P. Impero 10, terzo, sin. Santi. 59162 N

LIBRI d'arte, letterature varie, storia, scienze, enciclopedie, dizionari, acquista Libreria Saba, via S. Nicolò 30. 58262 N

MACCHINA cucire apparecchio radio acquist. pagando massimo. Tel. 94465.

MACCHINE cucire sarto calzolaio, maglieria anche difettose acquist. Slataper 16. 63412 N

SERVIZI da tavola, soprammobili, mobili antichi, tappeti, comp. Telef. 5034.

STUFA Bechi buono stato comp. Telefonare mattina 32-417. 59068 N

UTRA, Madonnina 15, disimpegna gratis polizze Monte su preziosi. 10-12.30.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

AL Mobilificio Maranzana, assortimento garanzie prezzi occasione. Viale XX Settembre 102. 59105 NN

ARMADIO due porte moderno vend. Rismondo 4, porta 4. 59173 NN

CAMERA pranzo noce nuova con cristalli neri vend. Ghirlandaio 21, porta 16, dalle 8 alle 16. 58968 NN

CAMERA matrimoniale, nuova, garantita, panniforti, vend. occas. Zovenzoni 3, pt., sinistra. 59003 NN

CAMERA da pranzo, lussuosa, moderna, occas. vend. Ind. UPI 59120 NN.

CAMERA pranzo nuova modernissima vendesi. Torrebianca 14, porta 4, dalle ore 10 alle 12. 58928 NN

CAMERE bellissime 4 porte vend. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN

CAMERA da pranzo bellissima grande occasione. Via Molino a vento 5-I, destra.

CUCINA modernissima vend. prezzo falegname. Via S. Michele 39, portineria.

CUCINA completa vera occasione vend. Strada di Guardiella 2-II. 58854 NN

CUCINA lussuosa, lavorazione accurata, occas. vend. Cerreto 16, destra. Barcola.

CUCINA usata marmi poltrone tamburino vend. Pauliana 14, porta 22.

CUCINE nuove vend. Via Belpoggio 27, portinaia. 59217 NN

CUCINE grandiose massicce modelli extra vend. occas. Crispi 51, falegnameria.

CUCINE propria produzione lavorazione accurata, Conti 12, mezz., da Giglietta.

CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).

FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN

LETTINO con materasso crine vend. occas. Solitro 13, Ferri. 58850 NN

LETTINO per bambino, nuovo, occas., vend. Segantini 4, Lazzari. 58954 NN

LETTINO bambini, divano, tavola, coperte vend. S. Lazzaro 17-III, destra.

MATRIMONIALE bellissima moderna panniforti vend. occas. Molinovento 44, pianoterra, destra. 59136 NN

MATRIMONIALE nuova 2 armadi prezzo d'occasione, vend. Navali 8 A.

MATRIMONIALE 4 porte panniforti nuove bellissime. occas. Pacinotti 11.

MATRIMONIALE nuova 4 porte vend. Rigutti 51. 59159 NN

MATRIMONIALI nuove noce bellissime, vend. Fornace 15, falegnameria. 59127 NN

MATRIMONIALE 4 porte noce completa, specchio, vend. grande occas. Via E. Toti 12, porta 8. 58988 NN

MATRIMONIALE 4 porte lussuosa vend. Gatteri 54, terzo, porta 8. 58932 NN

MATRIMONIALE usata buono stato vend. Barcola Lavareto 7, telefonare 61-37.

MATRIMONIALE lussuosa, nuova, vend. Strada di Fiume 51. 59124 NN

MATRIMONIALE lussuosa, tutta in panniforti massima garanzia. Torricelli 8 pt.

MATRIMONIALE finissima tipo Vienna noce satin vend. 130.000. Besenghi 7.

MATRIMONIALE nuova bella lussuosa panniforti vend. Alfieri 8, porta 1.

MOBILE buffet bar panniforti vendesi. Sterpeto 4 porta 7 (traversale via Conti)

MOBILI usati, matrimoniali, pranzo, singoli pezzi acquist. S. Maurizio 9, telefono 94139. 58980 NN

MOBILI camere cucine modernissime prezzi bassi vend. Fonderia 3-I. 58844 NN

PIANINO perfetto moderno vend. Via Gatteri 23, porta 28, 10-12. 58551 NN

PIANINO marca perfetto occasione vend. Coppi, Vasari 6. 58901 NN

PIANINO d'occasione marca rinomata perfettissimo vend. scambio usato. Carducci 33, secondo. 112233NN

PIANOFORTE cortissimo vend. 20.000 occas. Via Fornace 8, porta 15. 59164 NN

PIANOFORTE, stufa, tappeti, bauli, volpi, ecc., vend. Benedetto Marcello 2-IV s.

PIANOFORTE ottimo, bella voce, vend. 40.000. Ginnastica 62-II, sin. 58986 NN

SALOTTO completo pullman bellissimo occas. Via Madonnina 39-I, destra.

SALOTTO pullmann vend. occas. Via Sottoripa 6, pt., sinistra. 58985 NN

SALOTTO 5 pezzi vend. buon prezzo. Via Molino a vento 5-I, destra.

SALOTTO moderno, biblioteca bar, vetrinetta tavolo, 2 poltrone, 2 puff, vend. Via Giustiniano 9-III, destra. 58969 NN

SCRIVANIA americana nuova vend. Via Romagna 20, terzo piano. 59155 NN

STUDIO ed altri mobili ufficio macchina scrivere quasi nuovi vend. Ind. UPI 59130 NN.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

ARDEA nuova vend. miglior offerente. Cass. 30434 Q, UPI.

AUTISTI Vulcangomma ripara sollecitamente perfettamente pneumatici, vendita gomme. Grumula 6, tel. 6640. 58547 Q

BARCA vela diporto vend. rateamente. Via Fornace 8, porta 15. 59168 Q

BARCA motoscafo, motore Johnson, vend. Rivolgersi Barcola, Moncolano 1, Mazzaroli. 59142 Q

BERLINA Fiat 1100 2.a serie nuova 5 gomme 80% vend. privato. Mediatori esclusi. Tel. 27229, entro giovedì ore 12-14.

BICICLETTA robusta da donna vend. Via Mazzini 21-II. 59133 Q

BICICLETTE uomo donna occasione da L. 10.000 in poi vend. Via dell'Istria 22, spaccio vini. 58930 Q

BICICLETTA Olimpia viaggio ottimo stato vend. F. Severo 5, officine.

BICICLETTA ragazzo 5-6 anni pochissimo adoperata, vend. Boccaccio 9, Rutteri.

CAMION Bed Ford tutto a nuovo marciante, tratterebbesi migliore offerente. S. Anastasio 8. 49107 Q

CAMIONCINO Ford 2 litri circolazione bene gommato, consumo 10% portata 8-14 ql. vend. Pratello 4-I, p. 5, Roiano.

CAMIONCINO Balilla ottimo stato, gommato, nuovo, più due scorte, vend. Telefonare 29638. 63482 Q

DIFFERENZIALE (paranco) portata tonn. 1,5, vend. V.a Luciani 4, falegname.

GOMME alleate buonissime 1050x16, lire 18.000; 1050x20, lire 65.000 vend. Via Moreri 140, cortile.

GOMME Goodyear Firestone per Augusta, Aprilia, Artena, Balilla, 1100, 1500, Opel Mercedes, vend. prezzi ribassati. S. Francesco 10, tel. 7776. 58863 Q

GOMME nuove usate qualsiasi dimensione acquist. S. Francesco 10, tel. 7776.

GOMME Topolino Pirelli altre 1100 vend. occas. Istria 13, «Universal Tecnica».

MOTO Triumph 350 perfetta vend. Salita Promontorio 11, Marcati. 59029 Q

MOTO 350 circolante vend. occas. Buonarroti 24, Martellani. 59100 Q

MOTO Bianchi 500 ottime condizioni, perfetta efficienza vend. Viale Sonnino 49, porta 7. 59054 Q

MOTOCOMPRESSORE nafta due-tre martelli, gru 10 tonn. Pergolis, Belpoggio 13.

MOTORE Diesel 120-150 HP fino 3 cilindri adatto per forza motrice segheria, cercas. urgentemente. Tel. 8307.

TRICICLO con cassone e bicicletta balloncino vend. Calzature Altair, p. Borsa 5.

VESPA ultima serie, oggi arrivata, vend. Donota 1, tel. 27833, Pilato.

VESPA vend. Tel. 29044. 59118 Q

VETTURA Pakara gommata 280.000 vende occasioniss. partente. Moretti, Angelo Angeli 43, Tarcento. 5938 Q

VETTURE Steyer, Crysler, camioncino Fiat 522 vend. Carli, via XX Ottobre 11.

S CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTI signorili pronti Udine vicino Stazione, 5 vani più accessori, lire 4 milioni ognuno, vend. Cass. 30368 S UPI.

CASA padronale centro 400 giardino adatta anche sanatorio giardino infanzia ospizio, libera appena contratto definito, vend. Tel. 8037. 59121 S

CASA villa 14 ambienti scambiasi con 4-5 vani. Vicolo Roveri 10.

CASA Gorizia via Lunga n. 81-83, vend. o scamb. a Trieste. Bar Tomadin Marega Gorizia, o Pacori, viale XX Settembre 32-V, Trieste. 58962 S

CASA quattro appartamenti, uno libero subito, annesso grande orto, frutteto, spazioso cortile, 3.600.000 vendesi, vicinanze Cividale, Grinovero, piazza Marconi 7, Udine.

CASA colonica con circa 10 campi misti, ottima vendita, vendesi vicinanza Cividale. Grinovero, piazza Marconi 7, Udine.

CASA, grande orto, vigneto, vendesi vicinanza Cividale. Grinovero, piazza Marconi 7, Udine.

CASETTE rustiche due Servola, vista mare, prezzo irrisorio vend. Rivolgersi bar d'Azeglio 2. 58861 S

FABBRICATO 4 piani Trieste vend. Scrivere Vianello, casella postale 32, Treviso.

FONDO colvitato metri 19.841 Gretta villa momentaneamente occupato vend. Indirizzo U.P.I. 58977 S

LOCALI due città, in condominio vend. Ceccovini, Gatteri 28, orario 12-13.

OPICINA villa centro libera fra giorni, anticamera 3 stanze cucina camerino bagno installato giardino moderno caloriferi completamente mobiliata vend. Offerte Cass. 30329 S, UPI.

PALAZZINA 35 vani 14 stanze libere, 8 milioni trattabili, vend., oppure cerco 1 milione rimodernare quartieri. Cassetta 30338 S, UPI.

QUARTIERE affittato via Franca I piano splendida vista mare 3 camere camerino servizi tutto conforto installati vend. Cass. 30371 S, UPI.

STABILI, fondi, ville, negozio condominio, vend. Gaspero Weis, Mazzini 9-I.

TERRENO circa 13.000 mq. sulla strada Basovizza tra la trattoria Dodich e Linz. Rivolgersi impresa Zollia, Giulia 11, telefono 8390. 58871 S

VISTA sblocco vend. condominio 2 stanze stanzetta camerino bagno cucina terzo piano presentemente occupato sola persona. Cass. 30346 S, UPI.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

STOCK CONTINUA A TRIESTE *la*

MARASCHINO CHERRY BRANDY

STOCK

PRODOTTI CON MATERIE PRIME DALMATE E SU ANTICHE RICETTE ORIGINALI

10.000 IMPERMEABILI

di puro cotone Makò, di qualità garantita, nei modelli più recenti, vengono messi in vendita a PREZZI VERAMENTE CONVENIENTI direttamente

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

I nostri articoli vengono prodotti nella nostra fabbrica di Milano e sono venduti direttamente al consumatore, con notevole vantaggio per tutti i nostri clienti.

Favoriteci di una Vostra gradita visita, senza alcun impegno, e quando avrete confrontato i nostri articoli, Vi convincerete che la nostra Casa Vi offre la MASSIMA CONVENIENZA

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO

di TIPI e MODELLI ai PREZZI più interessanti

ALCUNI PREZZI:

MANTELLINE per bambini	da L.	700.—
IMPERMEABILI in plastica	» »	1.700.—
IMPERMEABILI in seta pura	» »	3.800.—
IMPERMEABILI per signora con fodera sc.	» »	4.500.—
IMPERMEABILI «Atmos» puro cotone	» »	9.800.—
IMPERMEABILI puro cotone Makò	» »	10.500.—
IMPERMEABILI gabardina puro cotone Makò	» »	14.800.—
LODEN IMPERMEABILI	» »	15.000.—

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE I

MAGAZZINI DEL CORSO

CORSO 1 - PIAZZA DELLA BORSA (Galleria Protti)

Lingerie

MODE femminili

Modelli - Creazioni

Apertura domani lunedì

TRIESTE

Via Machiavelli 15, III

Telefono 29-792

MACCHINE DA CUCIRE

DELLE MIGLIORI MARCHE, A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA — RIPRESA DELLA VENDITA RATEALE — RIMESSA A NUOVO DI MACCHINE USATE — TRASFORMAZIONE DI MACCHINE ANTICHE IN MOBILI MODERNI E LUSSUOSI — VASTO ASSORTIMENTO MOTORINI ELETTRICI PER MACCHINE INDUSTRIALI E PER FAMIGLIA — RIMAGLIACALZE — ACCESSORI — PER LA VOSTRA ECONOMIA, VISITATE IL NEGOZIO DELLA **UNIVERSAL TECNICA**

VIA DELL'ISTRIA N. 13 — TELEFONO 94465

LED

Chlorodont *anticarie*

trionfo della scienza che fa epoca